

f
FOLIUM
 breakfast & aperitif
 UGENTO - Via Torino, 6
 ☎ 353 362 2508

il Gallo

l'informazione gratis per tutti

Anno XXVIII, Numero 19 (765) / 30 settembre - 13 ottobre 2023 / www.ilgallo.it - info@ilgallo.it

Ristorante per
 colazioni e brunch
 f i
www.foliumaperitif.it

IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI

DOPO GLI ULIVI, LE VALLONEE?

Il boschetto di Tricase, un unicum mondiale, rischia di scomparire

Quando una quercia cade fa rumore? Forse non abbastanza. A **Tricase** il boschetto delle vallonee, dimora di meravigliose piante plurisecolari, è diventato nel silenzio un **desolante cimitero**. Qualcuno se ne starà occupando? Sul cancelletto all'entrata, oggi sotto lucchetto, l'ente Parco ha affisso un cartello, "L'ingresso è interdetto...". Siamo stati sul luogo e, così, è iniziata la nostra indagine. Le **confessioni** del prof. **Vincenzo Blotta** e della responsabile tecnica dell'Orto Botanico dell'Università del Salento, **Rita Accogli**



TAC: È DI NUOVO BOOM

Le crisi sono spesso un'opportunità

Emanuela Aprile, Segretario Generale di Confartigianato Imprese Lecce: «In questo momento, il settore del TAC diventa trainante nell'economia del territorio. La capacità di recuperare dopo il momento di profonda crisi è un grande merito che va riconosciuto»

4

MIGGIANO EXPO2000

L'eccellenza espone in fiera

Il sindaco **Michele Sperti**: «La formula fieristica funziona e conserva la sua forte attrattività nei confronti di tutti coloro che cercano visibilità e sicuro guadagno. La soddisfazione degli espositori è ovviamente la nostra»

9

AREA MARINA PROTETTA

Da Otranto fino a Santa Maria di Leuca

Sono interessati: **Alessano, Andrano, Castrignano del Capo, Castro, Corsano, Diso, Gagliano del Capo, Otranto, Santa Cesarea Terme, Tiggiano e Tricase**; oltre **59mila residenti**, una **superficie totale** superiore a **260 Km²** e circa **100 km** di costa.

12

L'uomo più ricco del mondo a Casarano ma...

Trova i Galletti

Telefona allo 0833 545777 **martedì 3 ottobre** dalle 9,30.

Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una cena per

2 presso l'Hotel Terminal di Leuca (Caroli Hotels). Tanti altri premi in palio

Regolamento a pag. 23



Della visita di **Bernard Jean Étienne Arnault**, ritenuto **l'uomo più ricco del mondo** (il suo patrimonio personale ammonta a oltre **200 miliardi di dollari** ed è alla guida della più importante multinazionale proprietaria di oltre 70 marchi della moda extralusso come **Dior, Bulgari, Luis Vuitton**) come lamenta il sindaco **Ottavio De Nuzzo**, «Non è arrivata alcuna notizia. Nessuno ci ha coinvolto. Plateale antipatia o mancanza di senso delle Istituzioni?»

3



Bernard Arnault con Maria Grazia Chiuri, la salentina direttrice creativa della maison Dior

MONDO AUTO



l'inserto - all'interno

OPERA POOH
 8 OTTOBRE
 ESCLUSIVO SHOW LIVE
 START. 21.00 INGRESSO GRATUITO
VIGNACASTRISI - LE
 PIAZZA UMBERTO I
POOH
 Official Tribute Band

EVENTI CASCIARO
 MANAGEMENT - PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE SPETTACOLI
CASCIARO
 EVENTI
 PROMEDIL
 AGENZIA SPETTACOLI - MANAGEMENT ARTIST
 AGENZIA DI COMUNICAZIONE
 GESTIONE SOCIAL E PROMOZIONE EVENTI
 MARKETING PRE E POST EVENTO
 PERSONAL MANAGER
CERCHI ALTRE INFO? TEL. 3516585343
 GRAZIE AD UNA VASTA GAMMA DI SERVIZI, OPERIAMO
 CON PROFESSIONALITÀ E DINAMISMO
 PER EVENTI IN TUTTA ITALIA

SIAMO SEMPRE PIÙ ISOLATI

Aeroporto del Salento. Voli ITA cancellati, ci spingono verso Bari. Il presidente della Camera del Commercio, Mario Vadrucci: «L'Italia progredisce tutta insieme o non progredisce»

Con l'autunno che incombe il destino del Salento è quello di restare sempre più isolato. Non solo per ragioni geografiche ma anche perché nell'aeroporto più vicino, quello a di Brindisi che dista cento km, continuano a sparire i voli costringendoci ad arrivare fino a Bari ed i chilometri diventano più di 200! Chi ha avuto la ventura di prenotare un volo da e per Roma a partire dal prossimo ottobre ha fatto la brutta scoperta di non trovare più il volo ITA che parte attualmente da Fiumicino alle 9,20 ed arriva nell'Aeroporto del Salento alle 10.30 per ripartire alla volta della Capitale alle 11.15. Rimane, per chi è diretto a Roma, soltanto il volo delle 6.25 (con alzatacce per coloro che partono dalla zona del Capo di Leuca), mentre è stato anticipato quello del pomeriggio che parte da Fiumicino alle 13.20, arriva a Brindisi alle 14.30 e riparte alle 15.15 verso la Capitale, per ritornare a Brindisi solo alle 21.40, con arrivo alle 22.50 (quando è in orario).



«Autorità regionali e nazionali intervengano»

«È chiaro che in queste condizioni», ha tuonato il presidente della Camera del Commercio Mario Vadrucci, «rischiano di essere vanificati tutti gli sforzi che Istituzioni e rappresentanti degli operatori da anni compiono per rimanere collegati, con orari decenti, con l'hub internazionale di Fiumicino, quello che consente collegamenti internazionali e servizi importanti per imprese e cittadini». «Come Camera di Commercio di Lecce», prosegue Vadrucci, «desideriamo richiamare l'attenzione delle

Istituzioni e dell'opinione pubblica del Salento su questa decisione che penalizza non poco le iniziative, pubbliche e private, tendenti a rendere più stretti, operativi ed efficaci i collegamenti dall'Aeroporto del Salento, chiedendo alle Autorità regionali e centrali un intervento che serva ad evitare ulteriori penalizzazioni per un'area geograficamente decentrata, che chiede soltanto di poter utilizzare collegamenti funzionali sui quali contare per rendere concreta la sua ansia di sviluppo. L'Italia progredisce tutta insieme, o non progredisce»

Il presidente della Provincia alza la voce

«Paradossale che nel 2023 si debba chiedere il mantenimento delle tratte anziché l'incremento delle stesse».

Non usa mezzi termini il presidente della Provincia di Lecce Stefano Minerva: «L'intermodalità si potrà ottenere esclusivamente attraverso una pianificazione concertata e risorse specifiche e dedicate, non vi è, infatti, solo un tema legato solo al trasporto aereo, ma anche relativo al trasporto su gomma e rotaia: non è possibile che un cittadino o un turista debbano impiegare più di due ore per giungere da una delle nostre comunità in Aeroporto, spesso barcamenandosi fra soluzioni private o cambi improbabili».

E aggiunge: «Chi giunge in Salento sa di poter vivere la magia di una terra che della voglia di riscatto ha fatto la sua forza, chi parte dal Salento sa di lasciare una terra che crede nelle proprie potenzialità. Oggi, poi, c'è chi sceglie il Salento per investire e produrre. È una fase nuova, su cui occorre, individuare le risorse e lavorare quotidianamente e collegialmente».

Minerva annuncia che «come Provincia e UPI Puglia siamo pronti a offrire il nostro coordinamento e a convocare un tavolo con Regione, esponenti del Parlamento e del Governo, per individuare le soluzioni migliori, non solo per l'incremento delle tratte da e per gli scali internazionali di Roma e Milano, ma anche per gli investimenti strategici in tema di pianificazione e trasporto che occorrerà mettere in campo. Coordinandoci fra Enti, possiamo immaginare collegamenti efficienti ed efficaci, riduzioni dei tempi di raggiungimento dell'Aeroporto di Brindisi, soluzioni pubbliche a portata di turista e cittadino».

La promessa: «Farò quanto nelle mie possibilità, sentendo personalmente tutti gli Onorevoli salentini. Qui non ci sono colori che tengano, è una battaglia per il nostro territorio che vuole continuare ad aprirsi al mondo. La storia ci insegna che la mobilità è stata sempre la precondizione di sviluppo e ricchezza per i popoli», conclude Stefano Minerva, «non solo perché ha consentito lo spostamento delle persone fra territori diversi, ma anche il trasferimento di conoscenze e idee».

Ferrovie Sud Est, dalla Littorina all'Idrogeno

Sulle tratte Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. La Regione delibera l'acquisto di treni a idrogeno con i fondi PNRR: investimento complessivo di oltre 37 milioni

Via libera all'acquisto dei treni a idrogeno in Puglia, e alla costruzione della relativa stazione di rifornimento, con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In base ad una delibera della Giunta regionale, infatti, la Sezione Trasporto Pubblico locale e Intermodalità è stata autorizzata ad avviare gli adempimenti necessari alla realizzazione degli interventi di competenza regionale ammessi a finanziamento con Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per complessivi 37,39 milioni di euro. Si tratta – come ricordato dal MIT nel suo ultimo aggiornamento sullo stato di avanzamento del PNRR – dell'investimento relativo al rinnovo del parco ferroviario per il trasporto pubblico

locale con treni alimentati con combustibili puliti, supportato da una dotazione economica complessiva di 800 milioni di euro, che ha come obiettivo finale l'acquisto di almeno cento carrozze per il servizio universale e di almeno 53 treni ad emissioni zero. Quelli che riguardano la Puglia, sono interventi sulle Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli, che prevedono l'acquisto di treni alimentati ad idrogeno per 24 milioni di euro, e la realizzazione di una stazione di stoccaggio e rifornimento di idrogeno per il trasporto ferroviario in Salento, per 13,39 milioni di euro. Gli interventi dovranno essere affidati entro il prossimo giugno e conclusi entro giugno 2026.



MA IN GERMANIA HANNO GIÀ CAMBIATO BINARIO!

Gli eleganti treni a idrogeno bianchi e blu a zero emissioni adottati in Germania sono più che altro soggetti a guasti. Cancellazioni e ritardi sono all'ordine del giorno. Anche per questo la Germania, e in particolare lo stato federato della Bassa Sassonia, ha detto basta ai treni a idrogeno. Lo Stato tedesco ha deciso di tagliare ogni forma di finanziamento ai progetti legati all'idrogeno, di-

rottandoli verso l'elettrico. Secondo uno studio commissionato dallo stesso Stato Federato, l'elettrico sarebbe estremamente più conveniente a livello economico rispetto all'idrogeno. Quasi 100 milioni di euro l'impegno di LNVG, con una parte di questi garantiti dallo Stato federato della Sassonia. Già nel settembre del 2018 i primi test, su alcune linee della Bassa Sassonia appunto. Nell'agosto del 2022 il lancio commerciale del servizio.

Meno di un anno dopo, il progetto si è rivelato fallimentare: sin da subito, infatti, il servizio ha messo in evidenza un gran numero di problemi. Fra i più comuni, le enormi difficoltà per l'adeguamento software dei sistemi di gestione delle linee, i periodici problemi di rifornimento di idrogeno in inverno e i lunghi tempi di addestramento dei conducenti, spiazzati dalle differenze rispetto ai più comuni treni diesel.

CASARANO: «SE QUESTO È IMMOBILISMO...»

Il sindaco. De Nuzzo: «Basterebbe uscire dal proprio splendido giardino per constatare il lavoro che in due anni restituirà alla nostra città un volto completamente nuovo, attraente ed attrattivo»

➤ Non un nostalgico sguardo al passato ma una necessità perché "historia magistra vitae".

Ecco perché il sindaco **Ottavio De Nuzzo** esordisce ricordando che «c'era un tempo in cui la Politica e il "potere economico" camminavano ognuno seguendo il proprio percorso con lo stesso passo: erano gli anni del Cavaliere Antonio Filograna e dell'industria a domicilio, in cui la nostra città smetteva di avere figli sparsi in tutto il mondo per tornare ad accoglierli. Non servivano titoli e onori, vi era solo comunione di intenti. Erano anni in cui non importava del colore politico delle Amministrazioni Comunali, di chi fossero il Sindaco e gli Amministratori in carica, era importante contribuire allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio. Non senza confronto o divergenze, ma con reciproco rispetto».

Questa premessa per evidenziare come «nei giorni scorsi la nostra città ha ospitato uno dei pilastri mondiali della moda e del lusso, una visita che ci ha inorgoglito, che ha destato grande curiosità e speranza per il futuro, di cui avremmo voluto conoscerne i dettagli, prenderne parte e contribuire in qualsiasi modo».

Della visita di **Bernard Jean Étienne Arnault** (è ritenuto **l'uomo più ricco del mondo**, il suo patrimonio personale ammonta a oltre **200 miliardi di dollari** ed è alla guida della più importante multinazionale proprietaria di oltre 70 marchi della moda extralusso come **Dior, Bulgari, Luis Vuitton**), però, «non è arrivata nessuna notizia, informazione o coinvolgimento da chi ospitava il magnate. Sarà che



Bernard Arnault, l'uomo più ricco del mondo con un patrimonio personale di oltre 200 miliardi di dollari è stato a Casarano

«...»

Il magnate della moda Bernard Arnault a Casarano? Nessuno ci ha coinvolto! Plateale antipatia o mancanza di senso delle Istituzioni?

nell'era dei social si danno per scontato i rapporti istituzionali? Si è trattato di plateale antipatia o di tangibile divergenza? O semplice mancanza di senso delle Istituzioni?».

«Nostro malgrado», se ne fa una ragione il primo cittadino, «abbiamo avuto rispetto di quella che è sembrata una visita privata, e ne abbiamo preso atto. Ciononostante, continuiamo a lavorare perché amiamo la nostra città e non la denigriamo sui social, rischiando di screditare il contesto in cui operiamo per ottenere likes o per condizionare l'opinione pubblica».

E poi giù quella che continua ad essere l'opera della sua amministrazione: «Per questo abbiamo intrapreso la strada del confronto con tutti gli illustri piccoli e grandi imprenditori che con grande collaborazione segnalano le esigenze, le criticità, i bisogni: videosorveglianza all'avanguardia, nuova viabilità e rotatorie, decoro, sfalcio, potenziamento dell'illuminazione,

vigilanza, progettazione del depuratore, estensione della fibra, sono solo le prime misure che abbiamo adottato per migliorare la nostra Z. I. e che continueremo ad attuare. Una zona industriale che prima degli ultimi dieci anni era considerata solo in occasione delle fiere del S.S. Crocefisso e di San Giovanni Elemosiniere, per la pulizia del viale. Negli ultimi tre anni invece, abbiamo fatto enormi sforzi finanziari per garantire maggiore decoro, sfalcio e pulizia su tutta l'area industriale. Tanto altro si farà per implementare nuovi servizi, a partire dal nuovo asilo nido comunale che questa Amministrazione ha progettato per andare incontro alle esigenze delle famiglie e dei più piccoli».

Ottavio De Nuzzo rivendica con orgoglio che «la Città di Casarano sta vivendo un periodo di profonda rigenerazione urbana e sociale, non solo in termini di "visione" ma sotto forma di progetti esecutivi e cantieri». Altra rivendicazione: «Negli ultimi dieci

anni tanto è stato fatto, dalla ristrutturazione di **tutte** le piazze, degli immobili, ai servizi, e si continua in maniera incessante: Piazza San Domenico, via Dante, Giardini "William Ingrosso", riqualificazione delle stradine del Centro Storico da sempre abbandonato a se stesso e mai considerato una risorsa, Palazzo D'Elia, Palazzo De Iudicibus, Palazzo De Donatis, zona "Largo Terra", rifacimento delle strade, potenziamento dell'illuminazione pubblica del Centro, edilizia residenziale pubblica, edilizia ed efficientamento energetico di tutti gli edifici scolastici. Tutti interventi visibili anche a distanza. Pur pagando a caro prezzo l'assenza di rappresentanza istituzionale fuori città, abbiamo costruito con la sola forza delle idee e dei progetti, e combattuto contro chi ha cercato di depotenziare e svuotare il territorio, privando i cittadini di servizi essenziali».

«Se questo è immobilismo, siamo fieri di esserlo», replica piccato a chi ha criticato sui social l'amministrazione, «de gustibus non est disputandum, ma basterebbe uscire dal proprio splendido giardino per constatare il lavoro dell'amministrazione comunale che da qui ai prossimi due anni restituirà alla nostra città un volto completamente nuovo, attraente ed attrattivo».

Infine il sindaco ringrazia «tutti i cittadini per gli stimoli e le critiche costruttive perché ci offrono spunti di riflessione e confronto, nella consapevolezza che il nostro sia un ruolo "a tempo", ma che ricopriamo nell'interesse della comunità nella sua interezza: degli imprenditori, dei commercianti, dei professionisti, degli artigiani, degli operai, delle famiglie, dei giovani, dei bambini, dei forti e dei deboli».

RT Sistemi s.r.l.s
LUXURY METAL

Carpenteria Moderna Acciaio • inox • Corten • Ottone • Zincato

| CASARANO | via Pavia, 8

349 288 92 59 sistemirt@gmail.com

IL TAC: VECCHIA-NUOVA OPPORTUNITÀ

Emanuela Aprile. Il Segretario di Confartigianato Imprese Lecce: «Valorizzare la tradizione attraverso l'innovazione dei prodotti e dei processi sfruttando la creatività dei più giovani»

I tempi cambiano e se le crisi spesso si rivelano un'opportunità, il comparto salentino del TAC sembra averla colta al volo. Scegliendo la sfida della bellezza e della qualità. L'evoluzione ha interessato anche le priorità e i valori su cui l'impresa si basa dal punto di vista della ricerca dell'alta qualità, puntando ancora sulla tradizionalità ma orientandosi all'avanguardia. Sembra anche che ci sia un altro ritorno al passato con i grandi marchi italiani che si rivolgono alle nostre aziende per accorciare i tempi sulla produzione e con il territorio che appare pronto per accogliere questa nuova opportunità. Opportunità che riguarda anche i giovani pugliesi, laureati e non, interessati all'ambito dell'artigianato e della moda, fino ad oggi costretti *oborto collo* a cercare opportunità di formazione e lavorative nel nord Italia.



«...»
Importanti possono essere gli strumenti di welfare che ancora sono poco conosciuti e utilizzati, ma che potrebbero rappresentare un'ottima motivazione per i nostri ragazzi perché riconoscimento delle loro potenzialità

Del nuovo scenario ne abbiamo parlato con **Emanuela Aprile, Segretario generale di Confartigianato Imprese Lecce.**

Il trend pare decisamente di ripresa soprattutto nel calzaturiero. Ci conferma questa sensazione?

«È evidente che, in questo momento, il settore del TAC diventa trainante nell'economia del territorio. La capacità degli imprenditori salentini di recuperare dopo il momento di profonda crisi che si è riscontrato del settore è un grande merito che va riconosciuto.»

Com'è cambiata la concezione della produzione artigianale?

«È lapalissiano dire che un risultato si



Emanuela Aprile, Segretario generale di Confartigianato Imprese Lecce

potrà raggiungere solo con la sinergia tra quelle imprese che hanno le competenze e la forza per affermarsi sui mercati nazionali e internazionali e gli imprenditori artigiani, i maestri artigiani che sono detentori delle tecniche e del saper fare artigiano.»

I grandi marchi scelgono il Salento per le loro scarpe, borse e quant'altro. Evidente che anche la storia ha un suo peso...

«Certamente la storia del settore TAC nel Salento gioca un ruolo importante poiché gli insegnamenti che ne derivano potrebbero evitare gli errori del passato. Quindi se da un lato è importante mettere a disposizione dei grandi marchi il saper fare dei nostri imprenditori e dei loro collaboratori, al contempo non bisogna

appiattirsi senza creare e dare sfogo alla capacità innovativa delle risorse del territorio e delle sue comunità.»

Ci sono delle linee strategiche per non disperdere le potenzialità di quello che appare un nuovo boom della TAC?

«Ancora valorizzare la tradizione attraverso l'innovazione dei prodotti e dei processi sfruttando la creatività dei più giovani. Formazione quindi, formazione continua e investimenti su quei giovani che, nonostante tutto, vogliono cogliere la sfida di arricchire con le loro competenze il nostro territorio.»

Quale dovrà essere il ruolo delle istituzioni (sostegno economico, formativo...)?

«Importanti possono essere gli strumenti di welfare che ancora sono poco conosciuti e utilizzati, ma che potrebbero rappresentare un'ottima motivazione per i nostri ragazzi perché riconoscimento delle loro potenzialità.»

Questione contratti: salari e stipendi...

«Investire significa garantire l'applicazione di quelle condizioni contrattuali frutto del lavoro delle associazioni di categoria e dei sindacati che si confrontano a livello nazionale e con la contrattazione di secondo livello.»
 Giuseppe Cerfeda

promessi®
SPOSI
 IL MATRIMONIO IN VETRINA
Puglia in love...

duemilaventitre
OTTOBRE 19-22
Galatina
 Quartiere Fieristico

GIO-VEN
SAB
 16:00-21:00

DOM
 10:00-13:00
 16:00-21:00

Con il Patrocinio del Comune di Galatina

Patrocinio dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

SCARICA IL BIGLIETTO D'INGRESSO GALATINA





main sponsor

in collaborazione con

si **MSC** **PAOLOLEO**

www.promessisposi.info



di Hervé Cavallera

QUALE PENSIONE?

Dati alla mano. Il *gap* tra lavoratori attivi e pensionati aumenta e vi potrebbero essere fosche nubi su un futuro non troppo lontano

➤ Come mai prima era accaduto nella storia, siamo sottoposti, in via telematica, ad una quotidiana e continua serie di notizie, non sempre affidabili.

E tuttavia alcune di esse sono da valutare in quanto esprimono per lo meno stati d'animo diffusi, talvolta da non sottostimare.

Così pare che uno studio promosso dall'Inps abbia consentito di rilevare che in Italia si è allungata la **speranza di vita** e che vivono più a lungo coloro che hanno svolto lavori meno usuranti, come era prevedibile.

Si è altresì riscontrato come l'aspettativa di vita cambi a seconda del sesso e della regione in cui si vive e che in tale logica i soggetti meno abbienti siano penalizzati. Ciò ha spinto qualcuno a sostenere che sia opportuno rivedere il sistema pensionistico, sì da venire incontro a coloro che al momento sono più svantaggiati.

Ora, a prescindere da aspetti che sembrerebbero frutto di un determinismo tardo-ottocentesco (l'aver una vita più lunga o più breve in base alle regioni in cui si vive), è evidente che l'aspettativa di vita si va generalmente allungando e si può arrivare con corpo saldo e mente lucida ad età che una volta erano sinonimo di decadenza fisica e psichica, come è altrettanto vero che vi sono stipendi più alti e più bassi - come sempre è stato anche in rapporto ai diversi tipi di lavoro e alle progressioni di carriera - con conseguenti ritenute mensili previdenziali ed assistenziali che vanno a determinare l'ammontare della pensione e del trattamento di fine servizio o di fine rapporto.



Certo, alla luce di tutto questo sarebbe sicuramente auspicabile che *ogni* cittadino percepisse un reddito e quindi una pensione che gli garantisse nel corso di vita - che auspichiamo a tutti più lunga e sana - una dignitosa e serena esistenza.

Tale indicazione generale, che è connessa al senso dello sviluppo di una civiltà, non significa dire sbrigativamente, come in qualche parte si è letto, che l'attuale sistema pensionistico italiano premia chi è più ricco e chi vive di più, in quanto l'insistere su una formulazione di tal fatta avrebbe il solo frutto di generare sofferenza e conflittualità sociale.

Se ci si fermasse alla serie di rivendicazioni si genererebbe solo lo scontro. Basti pensare alla consistenza dei guadagni di alcune persone dello spettacolo e dello sport. Ma è appunto bene mettere qui da parte ogni tipo di *cahier de doléances*.

E tuttavia nel riferimento alla durata della vita e alla pensione, su cui si possono fare tante statistiche, alcuni problemi si impongono e vanno ben al di là del normale trattamento stipendiale che cambia a seconda il tipo di lavoro e la carriera interna.

Un aspetto che interessa veramente è il **rapporto esistente tra lavoratori attivi e pensionati**.

Nel passato accadeva che il numero dei lavoratori attivi superasse di gran lunga quello dei pensionati.

Ora, attualmente questo non sempre accade, anzi aumenta il numero degli "inattivi" ossia di persone che pur essendo in età di lavoro non lavorano affatto.

Si tenga inoltre presente che la ricezione del reddito di cittadinanza, di là dai casi dei disabili, doveva essere in attesa di una prossima sistemazione lavorativa.

Se tale fenomeno di una scorretta proporzione tra lavoratori attivi e pensionati dovesse accentuarsi, calcolando l'allungarsi della speranza di vita e il sostegno da dare ai veri indigenti, vi potrebbero essere fosche nubi sulla possibilità di adeguate erogazioni delle pensioni in un futuro non troppo lontano.

Il tutto può essere confermato o smentito da statistiche e proiezioni più o meno autorevoli, che servono a rendere ulteriormente incerti gli animi in un momento storico in cui crescono le tensioni politiche internazionali e gli esodi di massa, ma l'estate vacanziera è ormai finita ed è opportuno si cominci davvero a pianificare il futuro prossimo soprattutto da un punto di vista occupazionale.

INCOMBENZA DELLE REGIONI

➤ Sotto tale profilo, l'incombenza maggiore, ad avviso dello scrivente, riguarderebbe le Regioni, le quali sulla base delle proprie peculiarità dovrebbero prospettare una serie di servizi che possano incentivare i posti di lavoro.

Questo, anche tenendo conto, per regioni come la Puglia, sia del calo demografico sia dello spopolamento giovanile sia della presenza di immigrati.

Per tale aspetto, il passare dalla mera lettura di statistiche ad una vera programmazione significherebbe non solo consentire lo sviluppo, ma anche recuperare quelle energie di giovani che cercano in altri luoghi quel futuro che sembra difficile trovare nella terra che li ha visti nascere.



Cicerello
Intonaci
KNAUF
di Cicerello Christian

• **APPLICATORE SPECIALIZZATO
INTONACO STAMPATO
E CARTONGESSO**

• **Intonaci • Pavimenti
Rivestimenti • Pittura
Ristrutturazioni**

Via Carlo Pisacane, 68 • 73049 **RUFFANO (LE)**
Cell. 328 4073717 • Tel. 0833 693569
E-mail: cicerello.chris@alice.it

CERCASI PERSONALE

IL CIMITERO DELLE QUERCE SECOLARI

di [Lorenzo Zito](#)

Boschetto delle Falanide. A **Tricase** muoiono esemplari secolari in piena area Parco. Si scorgono almeno quattro alberi con le radici per aria. Cosa accade dietro a quel lucchetto?

Quando una quercia cade fa rumore? Forse non abbastanza. Ce lo insegna Tricase dove il boschetto delle vallonee, dimora di meravigliose piante plurisecolari, è diventato in breve tempo e nel silenzio un **desolante cimitero**.

Noto anche come boschetto delle *Falanide*, dopo esser stato travolto da una tromba d'aria nel 2007, è stato inserito, nel 2010, nell'area di regolare manutenzione del "Parco Naturale Regionale Costa Otranto - S. Maria di Leuca - Bosco Tricase", anche a tutela dal processo di antropizzazione in atto in zona.

Poi **nel 2021**, lì in quel rettangolo di terra tra le strade che in centinaia tutti i giorni percorrono per Marina Serra e Tricase Porto, per lo stupore di tutti, una quercia secolare è crollata lungo il muro di cinta attorno al boschetto.

Quando un monumento cade segna la fine di un'epoca. È l'inizio di un declino che, adesso, sembra a tutti gli effetti inesorabile. Sul boschetto cala subito il sipario: il cancello viene chiuso; la recinzione (un tempo in più punti malmessa) è presto rinforzata o ripristinata. Impedisce l'accesso ad uno spettacolo desolante: le querce vallonee (hanno **oltre tre secoli di vita**), una dopo l'altra, si adagiano al suolo. Girando attorno al perimetro, si scorgono quelle che passando dalla strada (via Finocchiaro) non si vedono: se ne contano **almeno quattro con le radici per aria**. Molte di quelle ancora in piedi parlano anche ad occhi inesperti: le loro condizioni di salute sembrano compromesse, il loro destino potrebbe presto essere lo stesso di quello delle loro sorelle.



Qualcuno se ne starà occupando? Sul cancello all'entrata, oggi sotto lucchetto, l'ente Parco ha affisso un cartello, che **parla anche a nome del Comune di Tricase**: "L'ingresso è interdetto al fine di garantire l'incolumità delle persone e protegge il sito da possibili alterazioni". Manca una qualsivoglia data, ma (si legge) "sono in corso indagini mirate alla valutazione delle condizioni vegetative sanitarie e statiche dei 30 alberi presenti".

In calce, il nome di uno studio (**di Bologna!**) e del dottore forestale cui l'ente Parco ha affidato l'incarico di analizzare la situazione. Componiamo il suo numero, alla ricerca di novità. **Le risposte non sono quelle che ci saremmo aspettati.**

CHIUSO DA ANNI PER UN SOPRALLUOGO?

«Non ero a conoscenza di questo cartello», ci risponde sorpreso il dottor **Vincenzo Blotta**, dello Studio Tecnoforest, "anche perché, da parte dell'ente, ho ricevuto solamente mandato per un sopralluogo approfondito, risalente a diverso tempo fa. Era il periodo immediatamente successivo la caduta della prima vallonea del boschetto, quella adiacente il muretto di cinta».

Ne ricorda l'esito?

«Ricordo che presi in esame le vallonee presenti, ed anche la salute della famosa quercia dei Cento Cavalieri. Consigliavo di ricoprire l'apparato radicale della vallonea appena caduta, per provare a mantenerla in vita anziché rimuoverla, come si stava per fare. Indicai anche l'opportunità di ulteriori approfondite indagini. Sono esami che hanno un certo costo, ma che personalmente ritengo opportuni, visto il contesto e l'età delle piante in gioco. La situazione poi è particolare anche per una serie di altri motivi. Tra questi **la presenza in zona di materiale di riporto** (NdA, materiali antropici nel terreno, come possono essere, ad esempio, residui e scarti di produzione e di consumo)».

Chi legge quel cartello, oggi, pensa che lei stia ancora lavorando al problema.

«In verità non so cosa sia stato fatto dopo quel mio sopralluogo, perché non mi compete e perché non mi fu dato alcun altro mandato. **Apprendo da voi della caduta di altre vallonee.**»



ANTARES

qualità per vocazione

Prodotti di qualità per stare sempre al passo con i tempi.

GIANNI CHIARINI
FIRENZE

FURLA

Sams^onite

LIU·JO



Tricase | via D. Caputo, 22
0833 542 027

www.antares-tricase.com

info@antares-tricase.com



La Cistaredha

GAMBERO ROSSO Trattoria degli Oscar

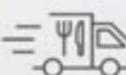


«Alla scoperta dei sapori della tradizione»

Ingredienti genuini di prima qualità



Ordina con l'app Easy Gusto...
Consegniamo anche a casa tua!



Pizzeria alternativa

Tricase | via Marina Serra | 347.8476302

lacistaredha81@gmail.com

È GIUNTA L'ORA DELLE VALLONEE?

Orto Botanico dell'Università del Salento. Rita Accogli: «Ripartiamo dalla rinaturalizzazione dell'habitat, lo abbiamo stravolto nel tempo e non permette più alle piante di sopravviverci»

➤ Dato che, come recita uno dei cartelli lungo il perimetro del parco, la quercia vallonea è inserita fra le **specie a rischio della Lista Rossa Nazionale**, abbiamo interpellato un'esperta. Per capire se dopo aver segnato il destino della millenaria vallonea dei Cento Cavalieri (delle cui sorti, appese anche ad un tira e molla tra pubblico e privato, abbiamo spesso parlato in separata sede) e dopo la fine degli ulivi dobbiamo rassegnarci anche a quella delle vallonee.

Ha risposto ai nostri interrogativi la professoressa **Rita Accogli**, originaria di Tricase e responsabile tecnica dell'**Orto Botanico dell'Università del Salento**.

Come muore una quercia vallonea? Ci dà dei segnali preventivi o è un processo repentino ed inesorabile?

I fattori che portano al decesso della pianta possono essere diversi. Sia edafici, quindi pertinenti alla natura del terreno, che ambientali e climatici. Fondamentali sono pure la presenza e le relazioni con gli animali, che possono danneggiare o proteggere la pianta dall'azione di determinati parassiti. Anche la carenza del giusto quantitativo d'acqua potrebbe essere un fattore di decadenza.

E di conseguenza può pesare anche l'incuria...

Sono piante spontanee e non vengono curate, nel senso agronomico del termine. Ma è anche vero che, se una pianta muore dopo secoli di sopravvivenza autonoma, accende un campanello d'allarme. Un segnale del fatto che qualcosa, nell'habitat



Rita Accogli

in cui si trova, non sta più andando come dovrebbe. Il compito dell'uomo, quindi, oltre che di prendersi diretta cura di queste piante, è quello di preservare e favorire i giusti equilibri attorno ad esse.

Oggi sul territorio sono presenti più soggetti (corpi, enti ed istituzioni) che a vario titolo dovrebbero vigilare sulla salute del territorio. La loro competenza può diventare un rischio?

Purtroppo, mi sento di dire che per la tutela del territorio siamo all'anno zero. Spesso la compresenza crea confusione e, in assenza di debita regolamentazione, non c'è chiarezza su chi deve far cosa. Questo ha anche una ricaduta sociale: la sovrapposizione di tutti questi enti instilla nelle persone la convinzione che ci sia sempre qualcuno deputato alla cura dell'ambiente al nostro posto. Ne deriva un forte calo di sensibilità, soprattutto nelle nuove generazioni, ed una mancanza di senso civico.

Conosce da vicino la realtà di Tricase, in passato vi ha studiato la diffusione delle vallonee. Qual è la situazione?

Nel 2003, l'Orto Botanico dell'Università del Salento, su commissione del Comune di Tricase, ha effettuato un censimento delle vallonee adulte (dai 30 anni di età in su). Nel territorio ne sono state individuate circa 7mila. Sino alla fine degli anni '90, nel bosco delle vallonee si contavano più di 10 esemplari la cui età era compresa tra i 350 e i 400 anni. Buona parte di queste oggi non c'è più. È possibile che, in un'area protetta, nel giro di appena venti anni, le condizioni anziché migliorare peggiorino? E nel frattempo, tutte quelle piante che all'epoca non furono censite perché non adulte, che fine avranno fatto, visto che molto spesso sono oggetto di tacita rimozione perché ritenute ostacolo a ristrutturazione e miglioramento delle case di campagna?

Cosa andrebbe fatto, da dove ripartire?

È necessario partire da uno studio pedologico e delle condizioni edafiche, per accertarsi del giusto funzionamento dei cicli biogeochimici, della presenza della giusta micro- e macro-fauna, dei detritivi, della micro e macro-flora, delle specie fungine e batteriche etc. Negli anni, numerose sono state le richieste di tutela del bosco avanzate da associazioni, istituti scolastici, frontisti, cittadini e studiosi che proponevano interventi strutturali che sono stati poi realizzati, come la deviazione delle acque bianche che dal paese passavano attraverso il bosco per poi perdersi verso il Canale del Rio, la recinzione, la regolamentazione della fruizione etc.

Dopo gli ulivi, dobbiamo rassegnarci a perdere anche le vallonee?

Interrogarci sarà il primo passo per scongiurare il rischio: dobbiamo ripartire dalla rinaturalizzazione dell'habitat, perché lo abbiamo stravolto nel tempo e reso tale da non permettere più alle piante di sopravviverci.

Che valore hanno le vallonee per il nostro territorio?

Il popolamento di vallonee a Tricase è eccezionale, anche su scala mondiale: i vecchi areali del secolo scorso, che ne registrano la presenza nei Balcani, in Grecia, Siria e Turchia, se aggiornati, darebbero ancora più peso al nostro territorio, dato che le vallonee dei Paesi dell'Est stanno progressivamente diminuendo. Si aggiunga che a Tricase le vallonee sono legate a doppio filo alla storia del paese. Qui un tempo venivano coltivate, potremmo dire addomesticate, perché fondamentali per la concia e commercio di pellami. Per cinque secoli hanno sostenuto "l'arte del pelacane" che ha rappresentato il motore economico del paese, portando i nostri prodotti anche oltreconfine, a competere coi più ambiti pellami d'Europa.

Andrebbe forse ricoltivata anche una coscienza comune in merito, partendo dai più giovani.

Siamo chiamati quasi sempre a parlarne nelle scuole elementari. Troppo poco agli adulti e quasi mai agli adolescenti. Nonostante le tante normative internazionali, molte scuole sembra abbiano dimenticato la botanica. Ormai, viaggiamo verso una completa cecità vegetale...

ORCHIDEA
Nuccio

PIANTE E FIORI
ONORANZE FUNEBRI



TRICASE (Le)

Corso Roma | 0833 543793



CAREGIVER FAMILIARI, IL CONVEGNO

A Tricase. Sabato 7 ottobre: Nelle more di una norma nazionale, la Puglia ha legiferato nel 2020. Alla luce dei tre anni trascorsi, c'è qualcosa da cambiare?

Caregiver Familiari Comma 255, - collettivo che si batte per una legge per il riconoscimento della figura del *Caregiver Familiare*, emancipandolo e riconoscendolo come cittadino con diritti soggettivi propri slegati dalla persona con disabilità di cui si occupa - supportato dall'*Associazione D.A.I. Reagiamo di Tricase*, la cui presidente (**Stefania Sciurti**) è anche il Delegato di Caregiver Familiari Comma 255 per la Regione Puglia, organizza il Convegno dal titolo "**Caregiver Familiari: nelle more di una norma nazionale, la Puglia ha legiferato nel 2020. Alla luce dei tre anni trascorsi, c'è qualcosa da cambiare?**".

Dopo l'evento a carattere nazionale che *Caregiver Familiari Comma 255* ha tenuto alla Camera dei Deputati il 29 maggio scorso, si vuole analizzare e verificare la ricaduta delle misure messe in atto dalle diverse regioni italiane, nelle more di una norma nazionale per i *caregiver familiari*. È proprio dal confronto con le diverse Regioni, ai tavoli o in incontri dedicati, che il Collettivo ha individuato la necessità che si cominci a studiare il nostro ordinamento giuridico per delineare una giusta

platea di Caregiver Familiari.

In Regione Puglia Caregiver Familiari Comma 255 ha partecipato agli incontri del tavolo per la disabilità in cui l'amministrazione regionale ha inteso confrontarsi con le diverse rappresentanze.

Si ritiene opportuno fare il punto, anche alla luce dei tre anni trascorsi dall'approvazione della *Legge Regionale 27 febbraio 2020, N. 3* "Norme per il sostegno del caregiver familiare".

Il convegno si terrà a **Tricase**, nella Sala del Trono di Palazzo Gallone in Piazza G. Pisanelli, **sabato 7 ottobre**, dalle 10 alle ore 18, e sarà moderato da **Sofia Donato**, portavoce nazionale Caregiver Familiari Comma 255

In apertura dei lavori (ore 10) saluti istituzionali ed introduzione al tema a cura di **Stefania Sciurti** (responsabile Puglia Caregiver familiari Comma 255 e presidente dell'associazione D.A.I. Reagiamo)

e del sindaco **Antonio De Donno**. Interverranno: **Valentina Romano**, direttore del Dipartimento Welfare della Regione Puglia su "*Misure messe in campo dalla Regione Puglia*"; **Gianfranco Melcarne**, presidente dell'ambito sociale di Gagliano del Capo, e **Claudia Soderò**, assistente sociale specialistica del Distretto sanitario di Gagliano del Capo, su "*L'applicazione delle norme allo stato attuale*"; **Giacomo Cardinale**, coordinatore terzo settore Cisl Fp Lecce, su "*Il valore della libera scelta della professione*"; **Stefania Sciurti** di Caregiver Familiari Comma 255 su "*Dalla parte dei Caregiver familiari...*"; **Sonia Ranieri**, di Caregiver familiari Comma 255 su "*Punti critici delle misure proposte dalla Regione Puglia*". Dopo la pausa pranzo, intorno alle 14, interverrà **Sofia Donato**, portavoce nazionale dei Caregiver familiari Comma 255 su "*il Caregiver familiare un individuo*

distinto dalla persona con disabilità, cambiare il paradigma culturale".

Seguiranno gli interventi di: **Rosa Barone**, assessore al welfare della Regione Puglia; **Rocco Palese**, assessore alla sanità della Regione Puglia, **Donato Mettallo**, consigliere regionale; **Antonio Gabellone**, consigliere regionale.

Dopo il dibattito le conclusioni interverrà l'on. **Paolo Ciani**, Deputato della Repubblica, primo firmatario della proposta di legge 998 del 15 marzo 2023 su "*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno dell'attività di cura svolta dal caregiver familiare*".

L'evento sarà anche trasmesso in diretta sul profilo del gruppo Facebook "*Caregiver Familiare Comma 255*".

Per la presenza in sala è obbligatorio prenotarsi con mail: iniziative@comma255.it. Si richiede di indicare se la propria presenza sarà garantita per l'intera giornata, solo per la mattinata o solo per il pomeriggio.

A conclusione dei lavori si aprirà un dibattito con quanti avranno ascoltato e porteranno la propria esperienza e sensibilità.

Cutrofiano: "Il diavolo di Birkenau", il libro

Autori salentini. Il volume, scritto a quattro mani da **Donato Maglio** e **Gabriel Alemanni**, sarà presentato **mercoledì 4 ottobre** presso Le Scuderie di Palazzo Filomarini

«*Il diavolo di Birkenau. Il regno di Josef Mengele da Auschwitz al Sudamerica*» è il libro scritto a quattro mani da **Donato Maglio** e **Gabriel Alemanni** entrambi di Cutrofiano.

Proprio a Cutrofiano, presso Le Scuderie di Palazzo Filomarini si terrà la presentazione del libro **lunedì 4 ottobre**. I lavori avranno inizio alle 19,30 con i saluti istituzionali di **Stefano Minerva**, presidente della provincia di Lecce e **Luigi Melissano**, sindaco di Cutrofiano. Interverranno: **Emanuele Fiano**, già Deputato della Repubblica italiana, e **Raffaele Polo**, giornalista editore de *Il Raggio Verde*. Dialogherà con gli autori **Maria Lucia Coli**, assessore alla cultura di Cutrofiano. Presenterà e modererà **Fernando Alemanni**.

LA VITA, L'ODIO RACCAPRICCIANTE, LA FUGA

Il volume è incentrato sulla figura del **dottor Josef Mengele** alias "**Angelo della Morte**", che nel maggio del 1943, entra ufficialmente nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau. Un giovane medico specializzato in anatomia patologica con una tesi sulle differenze mandibolari in diverse "razze" umane, diventa uno dei più grandi criminali del Terzo Reich e della storia umana. *L'Angelo della Morte* circonda la sua quotidianità nel lager polacco con esperimenti su esseri umani che caratterizzano l'ampio spettro della medicina criminale. Dalla sperimentazione sui gemelli per scoprire il segreto della trasmissione genetica, passando per il cambio del colore dell'iride con l'utilizzo del metilene blu per dimostrare la superiorità della razza germanica, sino ad arrivare all'utilizzo dei gas nervini e dei loro effetti sulla cute e a livello respiratorio. Il 18 gennaio 1945 la fuga. Josef Mengele, il **Dottor Morte**, il **Codardo**, da quel momento scappa dalle proprie responsabilità e, dopo varie peripezie tra Germania, Austria e nord Italia, con una nave passeggeri salpa da Genova, raggiunge in maniera silenziosa le coste sud-americane. Qui fa perdere le sue tracce sino al ritrovamento dei resti mortali nel 1985, presso il cimitero di Nostra Signora del Rosario ad Embu Das Artes in Brasile. Storie del lager, testimonianze raccapriccianti e particolarità sulla fuga rendono la vita di Josef Mengele unica nel suo genere.



GLI AUTORI

Donato Maglio nasce a Tricase il 27 luglio 1984, e risiede a Cutrofiano. Laureatosi in Scienze Giuridiche presso l'Università del Salento con una tesi in Diritto Canonico, ha seguito corsi e master in Criminologia Forense e Grafologia Applicata. Si interessa di ricerche e studi sulle vicende che hanno caratterizzato la seconda guerra mondiale. Laico impegnato nella vita ecclesiale e culturale, è stato tra gli autori del testo biografico su **don Antonio Meleleo**, parroco della parrocchia *San Giuseppe Patriarca* in Cutrofiano dal titolo *In Cammino con don Antonio* (2011). Sue le pubblicazioni, *Clero e Shoah, Giusti tra le Nazioni e Giusti non ancora riconosciuti* (2014) e *Dalle teorie antisemite alla Shoah, L'Olocausto in pillole* (2016). Nel 2017 *Testimonianza dalle Foibe, il linguaggio degli occhi e del cuore* e nel 2019 *Cutrofiano fra documenti e immagini d'epoca*. Nel 2020 ha pubblicato, insieme al sopravvissuto alla Shoah **Attilio Lattes**, il libro dal titolo *Il Bambino nascosto a Roma*. **Gabriel Alemanni** nasce a Maglie il 14 dicembre 2001, anche lui risiede a Cutrofiano. Studia e si diploma presso il liceo artistico Pietro Colonna di Galatina in Audiovisivo e Multimediale. Fin da piccolo è appassionato di tematiche sociali e culturali e si è laureato in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali presso l'Università del Salento. Culturalmente attivo in diverse associazioni in ambito territoriale, si occupa di rappresentanza giovanile e di politiche sociali. Coltiva la passione per la ricerca storica, studia i temi riguardanti l'Olocausto e seconda guerra mondiale.

Lo scrittore messicano Laury Leite nel Salento

Laury Leite, scrittore messicano, arriva nel Salento per due appuntamenti in cui presenterà il suo romanzo d'esordio "*La notte è caduta qui*". L'autore sarà a Lecce, **sabato 30 settembre** (dalle 18,30), presso la Biblioteca Provinciale "Bernardini" (ex Convitto Palmieri), dove dialogherà con l'editore, **Luciano Pagano**, e con una delle traduttrici del testo, **Fiorella MASTRIA** (traduttrice del romanzo con Benedetta Pati, Diego Símini). **Martedì 3 ottobre**, alle ore 11,30, invece, lo scrittore di Città del Messico incontrerà gli studenti del "Trinchese", di **Martano**.

"LA NOTTE È CADUTA QUI"

Publicato per la prima volta in Spagna nel 2017 e tradotto anche in inglese, racconta la storia di André, un trentenne scontroso che fa ritorno a Città del Messico dopo aver vissuto all'estero per un decennio. Senza un soldo ed estraniato dal mondo che lo circonda, torna a vivere con la madre, nel tentativo di ripartire da zero. Si avventura alla ricerca di un senso, scavando nel passato, costruendo nuove relazioni e vagando attraverso una città che lo respinge ma al tempo stesso lo affascina. Sua madre, nel frattempo, cerca di far fronte alla trasformazione inquietante del figlio e al progressivo isolamento di André: è tornato come un estraneo che soffre di un'afflizione che lei non è in grado di placare. L'acclamato romanzo d'esordio di Leite, è un'esplorazione devastante del sogno utopico del ritorno e dell'inevitabilità della perdita. Con rigore e pathos insieme, "*La notte è caduta qui*" setaccia le macerie che la tempesta del progresso - per usare la metafora di Walter Benjamin - continua a lasciare dietro di sé.

MIGGIANO, EXPO2000: RITORNO AL FUTURO

Dal 12 al 15 ottobre. Riflettori sulle tante eccellenze dei diversi settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura e del turismo. Quest'anno si torna all'amore per la terra...

Con l'arrivo di ottobre si sente nell'aria il profumo di tradizione, di identità, di innovazione, di festa. E a Miggiano, in particolare, c'è profumo di Expo!

Iniziato il conto alla rovescia per il più grande appuntamento fieristico del Salento quest'anno in programma **da giovedì 12 a domenica 15 ottobre**. Miggiano si appresta a riportare in vetrina e ad accendere i riflettori sulle tante eccellenze dei diversi settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura e del turismo.

Ogni anno la manifestazione si presenta rinnovata con la scelta di un'opportunità su cui puntare.

In questa edizione si registra un ritorno al passato nella convinzione che senza questo non vi potrà essere futuro. Quindi si torna alla terra, all'amore per la terra, premessa necessaria per consegnare alle nuove generazioni un terreno fertile da coltivare.

La ruota di un trattore diventa ingranaggio fondamentale di un cuore verde pulsante ed una goccia d'olio ricorda la ricchezza e la preziosità di ogni frutto.

Il recupero e la salvaguardia delle antiche colture e gli investimenti nell'agricoltura possono far ripartire quell'economia che nei secoli ha reso il nostro territorio modello d'eccellenza.

Insieme ad espositori, ai visitatori, ai volontari, ai miggianesi, l'amministrazione comunale si accinge a dare il via ad una quattro giorni ricca di tante e nuove iniziative.



«La soddisfazione degli espositori è la nostra»

Il sindaco **Michele Sperti**, preso tra i mille rivoli di un'organizzazione complessa e articolata, evidenzia come l'amministrazione comunale sia «sempre orgogliosa di garantire un evento fieristico di tale portata, in tutta la sua imponenza e con un numero così copioso di espositori e visitatori. E questo nonostante le diverse difficoltà che attraversano i diversi comparti del nostro tessuto produttivo».

«Evidentemente», sottolinea il primo cittadino, «la formula fieristica funziona e conserva la sua forte attrattiva nei confronti di tutti coloro che cercano visibilità e sicuro guadagno. La soddisfazione degli espositori è ovviamente la nostra. Così come siamo altrettanto soddisfatti della enorme mole dei visitatori che puntualmente danno prestigio al nostro evento».



«Guardiamo al futuro serbando la memoria»

Sulla stessa linea d'onda l'assessora agli eventi fieristici **Maria Antonietta Mancarella**: «Arriva l'autunno e, a Miggiano, l'autunno è Expo. Con rinnovato entusiasmo siamo pronti, anche quest'anno, a tagliare il nastro e vivere il fermento dei 4 giorni di Expo 2000 - Industria, artigianato, agricoltura e turismo del Salento, la storica fiera regionale promossa dal Comune di Miggiano».

«La nostra è un'occasione di considerevole promozione commerciale per le imprese, che hanno la possibilità di proporre al grande pubblico i loro prodotti di qualità», prosegue l'assessora, «con il conseguente concreto impulso



al loro particolare sviluppo e al generale progresso economico dell'intero territorio». Ritornando sull'input della edizione 2023 conclude: «La modernità di un progetto sempre più ambizioso che cresce, guarda al futuro, tenendo sempre viva la memoria del suo passato e il rispetto dell'antica e autentica tradizione da cui si è generato. Per tale motivo, quest'anno Expo guarda alla Terra, all'amore per la Terra, premessa necessaria per consegnare alle nuove generazioni un terreno fertile da coltivare».

12|13|14|15
OTTOBRE 2023

MIGGIANO Quartiere Fieristico

Miggiano è fiera di avervi in Fiera

RODAM S.r.l. Galdo, Freddo e Acqua C.da Monti del Sala, 6 - MIGGIANO (LE)

PEUGEOT | DelCar AUTOMOTIVE Alessano | FIAT

TARTUFO NUOVO ORO DI PUGLIA

Nel Salento. Tra le zone a maggiore vocazione per *Scorzone* e *Bianchetto* l'area compresa tra **Muro Leccese, Otranto, Scorrano, Vaste di Poggiardo e Torcito di Cannole**



Sette ricchissime aree tartufigene dal nord al sud della Puglia.

Ben 58 località pugliesi in cui insistono insediamenti naturali e aree tartufigole coltivate, un'intera economia, quella della tartufigicoltura, da poter sviluppare, con un potenziale per certi aspetti sorprendente e di certo ancora sottoutilizzato: sono questi alcuni dei temi e dei dati emersi dal workshop sugli "Elementi per una tartufigicoltura razionale", che si è tenuto a Bari, nella sala conferenze dell'Assessorato regionale all'Agricoltura. In realtà, si può ben dire che questo appuntamento si sia caratterizzato come il primo di una serie di workshop attraverso i quali lanciare, in modo strutturato e definitivo, una nuova economia culturale. «La Puglia ha una straordinaria vocazione naturale alla tartufigicoltura», conferma **Giuliano Borgia**, vicepresidente dell'ARPT Associazione Regionale Pugliese Tartufo, «occorre, però, che quella dei tartufi sia considerata una coltura vera e propria, regolata e promossa con normative e misure regionali specifiche, non solo qualcosa che ha a che fare col rimboschimento», aggiunge Borgia, che è il primo



imprenditore pugliese ad aver creato un'azienda tartufigola con filiera completa, dalla coltivazione al prodotto trasformato.

«C'è un enorme indotto ancora da sviluppare», spiega Borgia, «e comprende anche il turismo, i tour tra boschi, pinete e tartufigaie».

«CIA Agricoltori Italiani di Puglia crede moltissimo nello sviluppo di questa vocazione dal potenziale davvero notevole», dichiara **Gennaro Siculo**, presidente regionale e vicepresidente nazionale dell'organizzazione che unisce e tutela gli agricoltori, «la ricerca, come ha messo bene in evidenza il workshop, è fondamentale», aggiunge Siculo, «ed è uno degli strumenti che potranno essere attivati in un

percorso di concertazione e sinergia tra organizzazioni agricole, università, realtà associative e Regione Puglia».

Il workshop organizzato da CIA Puglia, ARPT e FODAF Puglia, col patrocinio e la collaborazione della Regione Puglia, è stato aperto dai saluti di **Oronzo Antonio Milillo** (presidente Fodaf Puglia), **Carlo Sacco** (presidente ARPT) e Gennaro Siculo.

Per la Regione, è intervenuto il direttore del Dipartimento Agricoltura **Gianluca Nardone**.

Di assoluto livello scientifico gli interventi dei professori ed esperti **Gian Luigi Rana** e **Gianluigi Gregori**.

In Puglia, le 7 aree tartufigene, da nord a sud, sono state individuate in: Monti della

Daunia, Gargano, Murge Nord-Ovest, Murge Sud-Est, Valle d'Itria, Arco Jonico, **Salento**. Proprio nel Salento, dove più drammatici sono stati i danni arrecati all'olivicoltura dalla Xylella, la tartufigicoltura potrebbe rappresentare una delle strade più percorribili per una parziale rigenerazione e riconversione culturale.

LA PUGLIA DEI TARTUFI

In provincia di Foggia, le aree a più alta vocazione sono allocate a Celenza Valfortore, Biccari, Vieste e Vico del Gargano. Nella BAT, boschi e conifere attorno a Spinazzola e Minervino Murge. Nel Barese, i 'giacimenti' di Poggiorsini, Corato, Cassano delle Murge,

Grumo Appula, Bitonto, Noci, Santeramo in Colle. Molto interessanti inoltre le zone di Taranto, Brindisi e Lecce, con Marina Franca (Ta); Ostuni, Cisternino, San Pancrazio Salentino e Ceglie nel Brindisino; **Muro Leccese, Otranto, Scorrano, Vaste di Poggiardo, Torcito Cannole** nel Leccese.

LE VARIETÀ E LA CUCINA

Le varietà maggiormente presenti in Puglia sono: scorzone, bianchetto, uncinato e mesenterico. Scorzone e bianchetto presentano ottime caratteristiche organolettiche molto apprezzate sia dagli chef che dai consumatori. Al workshop, è intervenuto lo **chefeppe Zullo**, di Orsara (Fg), uno degli ambasciatori della cucina pugliese nel mondo: «Questa iniziativa sul tartufo è assolutamente da ripetere e implementare con incontri e seminari in tutta la Puglia», dichiara Zullo, «il tartufo può e deve essere una nuova chiave attraverso la quale far conoscere al palato e agli occhi di tutto il mondo i tesori naturali, culturali e colturali della nostra straordinaria e infinita regione».



BARROCCO

attenti alla musica live **Green**

VI ASPETTIAMO, DAL MARTEDÌ
ALLA DOMENICA, A PRANZO E CENA



VIALE ASIA, RUFFANO
INFO 0833 691581

RUFFANO FESTEGGIA I SANTI DI ASSISI

San Francesco e Santa Chiara. *Da domenica 1° ottobre* fiera, festa e riti religiosi per il protettore dell'omonima parrocchia e per la santa cui è intitolata la nuova chiesa

➤ Festa grande per celebrare due santi: **Santa Chiara e San Francesco**. Il loro giorno, sul calendario, non coincide. Ma, come accade nella loro storia, a **Ruffano** c'è dell'altro ad unirli: una parrocchia e la "casa" che la accoglie. Si tratta della parrocchia di San Francesco, la cui comunità è protetta dall'omonimo santo e trova dimora nella moderna chiesa di Largo D'Annunzio, eretta a inizio millennio ed intitolata proprio alla fondatrice dell'ordine delle Clarisse, la storica collaboratrice (divenuta parimenti santa) del *poverello* di Assisi, oggi anche patrono d'Italia. A Ruffano, quella in occasione della settimana di San Francesco non è una festa patronale, ma poco ci manca. Il santo patrono, qui, è Sant'Antonio. Ciò non toglie che questa ricorrenza sia sentita e celebrata con altrettanta trepidazione e fede.

Il programma, infatti, tanto religioso quanto civile, non si fa mancar nulla.

Fino a martedì 3 ottobre, quotidianamente, si tiene il solenne novenario in preparazione alla festa, avviato il 25 settembre. L'appuntamento è tutti i giorni alle 18 con il rosario ed alle 18e30 con novena e celebrazione eucaristica (presso la chiesa di San Francesco).

L'antica chiesa di San Francesco (in piazza della Libertà) e la nuova di Santa Chiara si avvicendano **domenica 1° ottobre** nelle celebrazioni eucaristiche: alle 7e30 ed alle 8e30 sante messe nella chiesa di San Francesco. Alle 10 si passa alla chiesa di Santa Chiara. In serata, alle 18e30, novena e santa messa, ancora in Santa Chiara.

La vigilia della festa del santo, **martedì 3 ottobre**, prevede una solenne celebrazione eucaristica nella chiesa di Santa Chiara alle ore 18e30, seguita dalla **Processione** in onore dei due santi, sulle note del concerto bandistico "Città di Scorrano".

Mercoledì 4 è il giorno di San Francesco, celebrato nella sua chiesa alle ore 8 ed alle 10e30 con le sante messe. Nel pomeriggio, alle 18e30, nuova celebrazione eucaristica nella medesima chiesa, con **preghiera di affidamento** dell'Italia e della comunità parrocchiale al patrocinio del santo.

Ultimo giorno nel calendario religioso è **domenica 8 ot-**



tobre. Il programma è concentrato nel pomeriggio: alle 18 il ritrovo nella chiesa di San Francesco per partire poi, alle 18e15, alla volta della chiesa di Santa Chiara per il suggestivo **accompagnamento dei simulacri**. Alle 18e30 poi inizio della santa messa.

Il programma civile invece si apre con la **tradizionale fiera di San Francesco**, prevista per la mattinata di **domenica 1° ottobre**.

In piazza Libertà, la sera di **lunedì 2**, in scena una commedia in tre atti. Sul palco, dalle 20e30, il gruppo teatrale "Giovani 2000" con **"L'acchiatura"**.

Martedì 3, in serata, si attende il rientro della Processione per lo **spettacolo pirotecnico** e la **cascata di luci** sulla chiesa di San Francesco. A seguire, il rito della **benedizione dei caschi**, in memoria del compianto **Claudio Pastore**, scomparso tragicamente in moto lo scorso anno. Dalle 21e30 spazio ai grandi successi di Vasco Rossi con la tribute band **Vascolive**.

Sempre in piazza della Libertà, **mercoledì 4** dalle ore 21 la musica dell'**orchestra popolare** de **La Notte della Taranta**. Inoltre, le giornate di **martedì 3 e mercoledì 4** saranno allietate dalle note del concerto bandistico "Città di Scorrano".

Lorenzo Zito

La Madonna del Rosario a Vignacastri

➤ Come ogni anno, e da secoli, si rinnova a **Vignacastri** l'appuntamento con la festa della **Madonna del Santissimo Rosario**.

Dagli archivi storici parrocchiali e da quelli comunali risulta, infatti, tale devozione per la Beata Vergine Maria del SS. Rosario, patrona e protettrice del paese, risalente al XVII e XVIII secolo.

Tre i giorni di celebrazioni **da venerdì 6 a domenica 8 ottobre**.

Venerdì 6, giorno di vigilia, lodi e Santa Messa alle 7,30.

Alle 9,30 Comunione degli ammalati. Nel pomeriggio: alle 16 confessioni, alle 18 Santo Rosario, alle 18,30 novena e trasporto della statua della Madonna con **Santa Messa all'aperto**. Nel corso della giornata presterà servizio il **Rinomato Gran Concerto Bandistico Di Castellana**, Maestra Direttrice e Concertatrice **Grazia Donateo**.

Sabato 7 ottobre, solennità della festa, l'annuncio del grande giorno alle 7,30 con squillo di campane e diana pirotecnica. Santa Messa alle ore 8. Alle 9,30 la presenza delle autorità civili militari e delle associazioni verrà depositata una **corona di alloro al Monumento dei Caduti**. Alle 10 prenderà il via la **Processione** in onore della Madonna; seguirà la Santa Messa Solenne. Alle 12 spettacolo pirotecnico diurno. Nel pomeriggio, alle 18,30 Santa Messa. Nel corso della giornata si esibiranno la grande orchestra di fiati, sinfonica di terra d'Otranto e il Rinomato Gran Concerto Bandistico di Castellana. Alle 19 il **Gran Concertone delle Bande di Castellana e Terra d'Otranto**.

Domenica 8 ottobre, alle 21, in Piazza Umberto I, concerto degli **Opera**, la **Pooh Official tribute band**.



Zinzila's Food

**ANCHE ASPORTO
E CONSEGNA A DOMICILIO**

320 4444640

339 8070195

www.zinzilasfood.it

**KEBAB
HAMBURGER
CARNE GRIGLIATA
GIAMBELLE DOLCI**

Via Vittoria, 7
VIGNACASTRISI (Le)






VIGNACASTRISI

Zinzila's
Fish

VIA MARINAI D'ITALIA
328 622 48 19

Le nostre prelibatezze: Insalata di mare • di calamari e gamberi • Cotoletta di salmone • hamburger di gambero

AREA MARINA PROTETTA OTRANTO - LEUCA, A

Iter e novità. Le novità sulla futura quarta Area Marina Protetta in Puglia, l'AMP "Capo d'Otranto - Grotte Zinzulusa e Romanelli - Capo di Leuca", alla cui istituzione si lavora da anni

Respirare, curarci, illuminarci, spostarci: ogni nostra attività dipende dal mare e tutti dovremmo preoccuparci della sua salute. È una risorsa preziosa di cibo, energia, economia, ma in grave pericolo, perché troppo sfruttato e inquinato. Bastano pochi dati per capire: oceani e mari contengono il 97% di acqua presente sul Pianeta, forniscono il 50% dell'ossigeno che respiriamo e assorbono il 25% di anidride carbonica. Proteggendo almeno il 30% degli oceani entro il 2030, daremo loro la possibilità di riprendersi (secondo l'obiettivo 30x30 dell'ONU), ma a oggi solo il 7,68% della superficie marina mondiale è coperta da aree marine protette.

E nel Mar Mediterraneo, il più importante hotspot di biodiversità con 17mila specie marine presenti, ma anche il più impoverito al mondo con il 73% degli stock ittici sovrasfruttati, poco più dell'8% delle acque sono tutelate come aree protette e solo lo 0,04% gode di protezione totale.

L'Adriatico poi, che rappresenta la zona più produttiva per la pesca di tutto il Mediterraneo, nonché un tempo custode di straordinaria ricchezza con 2300 specie di macro-invertebrati, habitat endemici di Posidonia oceanica e coralligeno, banchi di ostriche, grandi cetacei, è ormai seriamente malato a causa di cambiamenti climatici, temperature elevate delle acque, inquinamento (soprattutto plastica), aumento delle specie aliene e metodi di pesca aggressivi.

Le Aree Marine Protette (AMP) rappresentano il miglior strumento per salvare la biodiversità e promuovere lo sviluppo sostenibile degli ecosistemi con benefici ecologici, economici e sociali per le comunità locali.



11 COMUNI INTERESSATI

Alessano, Andrano, Castrignano del Capo, Castro, Corsano, Diso, Gagliano del Capo, Otranto, Santa Cesarea Terme, Tiggiano e Tricase

L'AMP "CAPO D'OTRANTO - GROTTI ZINZULUSA E ROMANELLI - CAPO DI LEUCA"

In Puglia, oltre alle tre esistenti (Isole Tremiti, Torre Guaceto e Porto Cesareo), da anni si lavora all'istituzione di un'area marina protetta lungo lo specchio d'acqua prospiciente l'area del Parco Naturale Regionale Costa Otranto - S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase. Sono interessati: Alessano, Andrano, Castrignano del Capo, Castro, Corsano, Diso, Gagliano del Capo, Otranto, Santa Cesarea Terme, Tiggiano e Tricase; oltre 59mila residenti, una superficie totale superiore a 260 Km² e circa 100 km di costa. L'iter è stato lungo, complesso, con varie battute d'arresto. È iniziato anni fa con l'individuazione di un'area marina di reperimento, denominata "Capo d'Otranto - Grotte Zinzulusa e Romanelli - Capo di Leuca".

Numerosi studi scientifici hanno evidenziato che si tratta di uno dei litorali a più alta naturalità dell'intera costa italiana, differente rispetto al resto della Puglia per abbondanza di specie bentoniche e habitat chiave, come le praterie di Posidonia e il Coralligeno, aree elettive di riproduzione, sviluppo e accrescimento per molte specie ittiche.

La legge di bilancio 2018 aveva previsto l'istituzione dell'AMP Otranto - Leuca, ma per poter procedere i Comuni interessati hanno richiesto al Ministero dell'Ambiente e Ispra, suo braccio tecnico, di individuare le varie zone a tutela crescente in cui suddividerla, per sapere cosa fosse possibile fare e cosa no nella futura AMP, in cui ci sono interessi e usi diversi, compresi porti, canali, stabilimenti, luoghi dedicati alla pesca.

IL PROGETTO CORISMA

Un importante contributo è stato dato dalla Regione Puglia a partire dal 2021, grazie al Progetto Corisma (finanziato dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014-2020), acronimo di una progettualità immaginata per ipotizzare, tra quelli possibili, i migliori scenari di conservazione e gestione delle risorse biologiche marine necessari per impattare positivamente sulla sostenibilità della pesca e delle altre attività connesse all'uso del mare nell'area Marino-Costiera Otranto - S. Maria di Leuca.

L'ASSESSORE DONATO PENTASSUGLIA:

«IL 30 SETTEMBRE I RISULTATI PRELIMINARI»

«Fermo restando la titolarità dei poteri e del processo di istituzione in capo al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica tramite il supporto di ISPRA», sostiene Donato Pentassuglia, assessore all'Agricoltura della Regione Puglia, «l'iniziativa messa in piedi dalla Regione insieme ai suoi partner di progetto, il CIHEAM Bari, l'Università del Salento e ARPA Puglia ha il merito e la finalità di supportare il processo istitutivo con un percorso di accompagnamento che possa facilitare tale iter e include una serie di attività a partire dall'animazione territoriale, dalla raccolta e analisi dei dati rilevati anche con indagini sul campo. Coerentemente con le tempistiche della programmazione comunitaria che finanzia il progetto in parola e ne impone la conclusione entro fine anno, la presentazione dei risultati preliminari il 30 settembre testimonia pertanto l'impegno che tutti i partner hanno profuso per la riuscita del progetto».



CHIMILAB

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE FISICHE E BATTERIOLOGICHE

ALIMENTI - ACQUA - ARIA - SUOLO - RIFIUTI - EMISSIONI - AMIANTO - GAS FREE - RADOM - RUMORI

LABORATORIO ACCREDITATO UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 - ACCREDIA LAB. N. 1750L

Aut. Minist. Salute ad eseguire analisi su materiali contenenti amianto con codice n° 323 PUG 16. CHIMILAB S.r.l. dispone di un attrezzato laboratorio chimico e microbiologico in grado di svolgere le più sofisticate analisi su tutte le matrici ambientali.

I NOSTRI PRINCIPALI SERVIZI SONO:

- ✓ ANALISI CHIMICO-FISICHE PER LA CLASSIFICAZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI FINALIZZATA ALL'ATTRIBUZIONE DEI CODICI EER ED ALL'AMMISSIBILITÀ IN DISCARICA E/O AL RECUPERO;
- ✓ RICERCA DI FIBRE DI AMIANTO SU MATERIALI MASSIVI E PRODOTTI PER L'EDILIZIA, MONITORAGGIO FIBRE AERODISPERSE E ANALISI SU ACQUA, TERRENI, RIFIUTI;
- ✓ VERIFICA CONTAMINAZIONE DI SUOLI E ACQUE SOTTERRANEE, CON DETERMINAZIONE DI TUTTI I PARAMETRI PREVISTI DALLE TABELLE 1 E 2 DELL'ALL. 5, PARTE IV DEL D. Lgs. 152/2006;
- ✓ CARATTERIZZAZIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO AI SENSI DEL D.P.R. 120/2017;
- ✓ MONITORAGGIO DEGLI SCARICHI IDRICI IN CONFORMITÀ A QUANTO INDICATO NEL D. Lgs. 152/2006;
- ✓ CARATTERIZZAZIONE SEDIMENTI MARINI SECONDO QUANTO PREVISTO DAL D.M. 173/2016;
- ✓ MONITORAGGIO ARIA ED EMISSIONI IN ATMOSFERA;
- ✓ CONSULENZA AZIENDALE RELATIVAMENTE AD AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, BONIFICHE E DI IGIENE INDUSTRIALE



Sede legale - RUFFANO - Via degli Artigiani, 13
Sede operativa - CASARANO - Via F.lli Bandiera, 10

www.chimilabsrl.eu
laboratorio@chimilabsrl.eu
Tel. 0833 18 57 699

A CHE PUNTO SIAMO?

Tra le più grandi d'Europa. 100 km di costa e 11 Comuni coinvolti, per oltre 59mila residenti, una superficie totale superiore a 260 Km² e circa 100 km di costa. Se ne parlerà **sabato 30** a **Tricase Porto**

TUTELA E SVILUPPO SOCIOECONOMICO



Massimo Zuccaro

➤ Gli habitat della costituenda AMP Otranto-Leuca, estremamente sensibili ai cambiamenti climatici e alle crescenti pressioni antropiche, necessitano di urgenti misure di protezione e gestione sostenibile.

«Con il progetto Corisma abbiamo svolto una dettagliata indagine sul campo, intervistando 600 operatori, tra cui pescatori professionali e ricreativi, gestori di stabilimenti balneari, rappresentanti di associazioni, centri diving, operatori della ristorazione e accoglienza turistica, referenti delle 11 municipalità», racconta Massimo Zuccaro, amministratore scientifico del CIHEAM Bari e coordinatore del progetto Corisma, «che ci ha restituito un'immagine chiara dei bisogni, delle aspettative e delle priorità espresse dalle comunità costiere tra Otranto e Leuca. L'AMP dovrà fare sintesi delle diverse esigenze e trovare il giusto equilibrio fra la tutela dell'ambiente e sviluppo socio-economico del territorio».

ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE

➤ All'interno dell'area ricadono inoltre due ZSC (zone speciali di conservazione): il **Posidonieto Capo San Gregorio - Punta Ristola** e quello **Costa Otranto - Santa Maria di Leuca**, con un'estesa falesia ricca di cavità, incisioni, insenature e grotte (oltre 70 tra sommerse ed emerse).

«L'Adriatico è un mare dentro al mare», afferma Stefano Piraino, Prof. di Zoologia dell'Università del Salento, «se il Mediterraneo è uno degli ambienti più fragili e peculiari del nostro pianeta oceano, l'Adriatico lo è ancora di più. Il profilo costiero del bacino, la geomorfologia dei suoi fondali e l'ingente e costante afflusso di acque dolci ricche di nutrienti determinano un continuo apporto di elementi nutritivi, che promuovono elevata produttività. Il Canale di Otranto, dove sarà istituita la futura AMP, è un crocevia biogeografico con una biodiversità tra le più alte in assoluto, sia per numero di specie che per complessità e resilienza delle reti trofiche, raccogliendo elementi faunistici e floristici tipici dei mari Adriatico, Ionio ed

Egeo. Queste specie trovano rifugio in habitat marini di grandissimo pregio naturalistico, come il Coralligeno, le grotte sommerse e le praterie di fanerogame marine. La salvaguardia di questi ambienti è fondamentale per garantire la gestione sostenibile delle risorse marine e lo sviluppo socio-economico delle comunità costiere».

Nicola Ungaro, direttore del Centro Regionale Mare di Arpa Puglia (Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente) sottolinea la necessità di promuovere una convivenza armoniosa con questi preziosi ecosistemi, poiché la loro salute incide direttamente sulla nostra sopravvivenza: «**Politiche di conservazione** e attività antropiche, come la pesca e il turismo balneare, devono trovare un equilibrio virtuoso, al fine di consentire la tutela degli ecosistemi marini sensibili, nonché lo sfruttamento sostenibile delle risorse ittiche, che sono attualmente soggette a una forte pressione di pesca. La qualità dell'ambiente marino incide sulla salubrità delle sue risorse, e dunque, nel concetto di «one health» anche



Stefano Piraino, Unisalento

sulla salute dell'uomo. In questa ottica è fondamentale il ruolo dell'ARPA, con specifici monitoraggi che realizza ordinariamente. Per esempio, per garantire la salute dei bagnanti ogni anno le acque di balneazione sono sottoposte a controlli periodici e siamo contenti che per il terzo anno la Puglia è prima in Italia per la qualità delle acque balneabili. Cinque anni fa abbiamo fortemente voluto realizzare il Centro Regionale Mare, perché il mare fosse al centro delle strategie ambientali, sia attraverso monitoraggi in campo, sia esprimendo pareri e formulando prescrizioni, così da "spingere" imprese e operatori a fare sempre meglio, a presentare progetti e realizzare impianti realmente sostenibili».

UNA GRANDE OPPORTUNITÀ

➤ L'Area Marina Protetta costituisce una grande opportunità non solo per la conservazione degli habitat naturali, ma anche per la sperimentazione di forme green e blue di fruizione del territorio, per la diffusione di conoscenze e tutela di antichi mestieri e tradizioni. Inoltre, in sinergia con le comunità locali, porta negli anni allo sviluppo di nuove attività economiche sostenibili (turismo subacqueo, enogastronomico, pescaturismo), alla valorizzazione della piccola pesca costiera, allo sviluppo dell'intera fascia costiera (mobilità sostenibile, creazione di opportunità in rete con i parchi terrestri), come accaduto nelle altre tre AMP pugliesi che ne daranno testimonianza **sabato 30 settembre**, dalle ore 19, presso la sede di **Tricase Porto** del CIHEAM Bari, in occasione del **BlueLandDay 2023**, che ha come tema "**L'Area Marina Protetta: un'occasione di crescita e tutela del territorio tra Otranto e Leuca**".



SCLE ROSI MULTIPLA
associazione italiana

un mondo libero dalla SM

DONA AL
45512

FACCIAMO SPARIRE LA SCI EROSI MULTIPLA

DONA AL
45512



IL 4, 7 e 8 OTTOBRE
LA MELA DI AISM TI ASPETTA



PIAZZA PISANELLI - via Martiri del 15 Maggio 1935
MATTINA dalle 8:00 alle 12:00
POMERIGGIO dalle 16.30 alle 19.30

Banchetto gestito da TRICASÈMIA
in collaborazione con
"Centro Alzheimer Giovanni Paolo II" TRICASE

SEA AND RIVERS, VIA LA PLASTICA

Plastic Free. Volontari in azione: sabato 30 settembre pulizie ad Alessano e Surano; domenica 1° ottobre a Casarano, Cutrofiano, Gallipoli, Minervino di Lecce e Taurisano



➤ La presenza di **rifiuti plastici nei mari** e negli oceani è indubbiamente uno dei più pressanti problemi a scala globale del nostro tempo.

Ridurla rappresenta una delle principali sfide e, secondo i ricercatori scientifici, basterebbe migliorare la gestione dei corsi d'acqua per ridurre drasticamente l'inquinamento, addirittura del 50%.

Con questo scopo, il prossimo fine settimana 15mila volontari di Plastic Free Onlus, l'organizzazione di volontariato impegnata dal 2019 nel contrastare l'inquinamento da plastica, saranno in azione in oltre 200 località in contemporanea in tutta Italia.

L'obiettivo sarà liberare la natura da 200mila chilogrammi di plastica e rifiuti abbandonati.

Protagonista anche la Puglia con quattordici appuntamenti di puli-

zia ambientale. In particolare, nel Salento, sabato 30 settembre Plastic Free sarà ad Alessano e Surano, mentre domenica 1° ottobre, i volontari saranno all'opera a Casarano, Cutrofiano, Gallipoli, Minervino di Lecce e Taurisano.

«Invitiamo i cittadini a partecipare agli appuntamenti di pulizia ambientale», l'appello di Luigi Schifano, referente regionale Plastic Free Puglia, «per compiere un gesto concreto per l'ambiente in cui viviamo. Liberarlo dalla plastica non significa solo preservare il Pianeta ma anche la nostra salute».

«Nano e microplastiche, infatti», conclude Schifano, «sono penetrate nel nostro organismo, anche dal latte materno oltre che dalle vie respiratorie. La scienza ci dice che nel 2050 nei mari ci sarà più plastica che pesci: per invertire la rotta, dobbiamo agire da ora!».

Kissing Gorbaciov

Al cinema. Andata e ritorno dal 1988, quando, da Melpignano partì il tour che squarciò la cortina di ferro tra Occidente e Urss, a suon di rock e punk

➤ Arriva sul grande schermo **Kissing Gorbaciov**, il nuovo progetto firmato dalla casa di produzione indipendente SMK Factory, per la regia di Andrea Paco Mariani e Luigi D'Alife, in collaborazione con AAMOD - Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico. In anteprima assoluta al 64° Festival dei Popoli (Firenze, 4-12 novembre), **Kissing Gorbaciov da fine novembre** inizierà il suo viaggio nei cinema di tutta Italia distribuito da OpenDDB.

Tutto inizia nel 1988 nel Salento, a Melpignano. Qui per la prima volta dei gruppi rock sovietici si esibiscono oltre cortina in quello che la critica musicale ha definito «il primo sbarco ufficiale della nuova armata musicale russa». Gorbaciov era stato eletto nel marzo dell'85 come presidente del PCUS e, all'alba della caduta del muro di Berlino, ci si trovava in un momento in cui, sia la Storia che le storie di chi era sul palco, stavano cambiando per sempre. Nasce così il progetto «**Idi di Marzo**»: saranno sei le band sovietiche ad arrivare in Salento per due giorni di concerti il 23 e 24 luglio



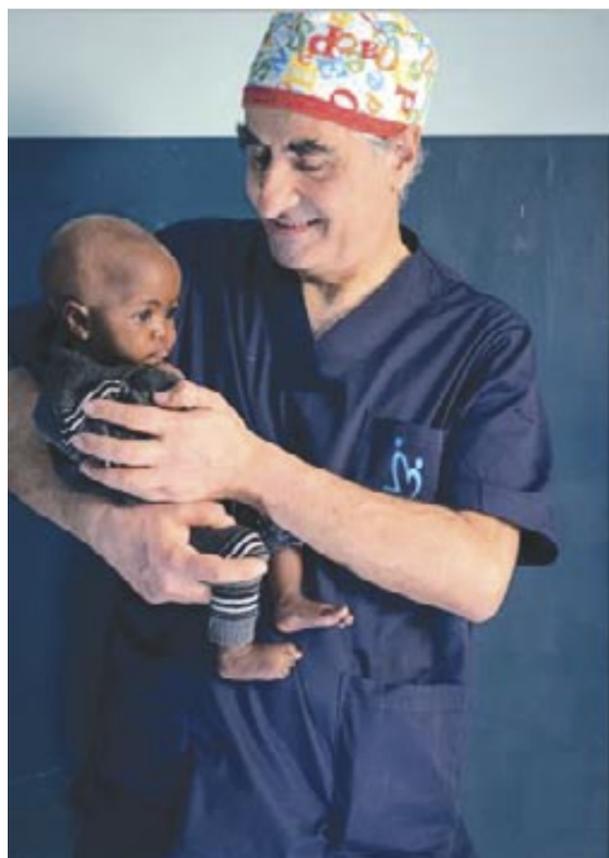
Tra i protagonisti del film anche i CCCP

del 1988. Ma il concerto di Melpignano sarà solo un antipasto di quanto sarebbe accaduto da lì a pochi mesi, quando una folta delegazione formata dalle band CCCP - Fedeli alla Linea, Litfiba, RATS, Mista & Missis, i giornalisti Alba Solaro, Gino Castaldo, Francesco Costantini e gli organizzatori Sergio Blasi e Antonio Princigalli, si reca all'aeroporto di Roma per imbarcarsi su un pericolante Aereoflot e raggiungere l'Unione Sovietica per una settimana di concerti tra Mosca e Leningrado. **Kissing Gorbaciov** ripercorre questa storia, avvenuta in un momento di smottamenti epocali, che pochissimi conoscono e di cui esistono rarissime testimonianze d'archivio.

Attraverso le testimonianze dei diretti protagonisti, i racconti, gli archivi inediti ed esclusivi e la ricostruzione di quegli incredibili giorni, il documentario copre più di 3.500 km tra Melpignano e San Pietroburgo, passando per la rossa Emilia e Mosca, per scoprire l'incredibile storia del tour che riuscì a creare un ponte tra due mondi, fino ad allora divisi, attraverso una lingua che non ha bisogno di interpreti: la musica, la forza del rock, il linguaggio del punk.

Vogliono solo sorridere, la campagna solidale

Emergenza Sorrisi. Fino al 25 ottobre con un sms solidale al 45587 sarà possibile sostenere le prossime missioni chirurgiche dell'organizzazione umanitaria



➤ Emergenza Sorrisi annuncia la

campagna SMS 2023 «**Vogliono Solo Sorridere**», dedicata a sostenere le prossime missioni chirurgiche dell'organizzazione umanitaria che, in 15 anni di missioni chirurgiche, ha restituito il sorriso ad oltre 5.500 bambini ed ha formato più di 600 medici locali. Dal 25 settembre al 25 ottobre 2023 sarà possibile aiutare i medici e gli infermieri volontari di Emergenza Sorrisi a donare un nuovo futuro ai tanti piccoli pazienti in attesa di essere operati. È sufficiente inviare un sms al 45587, oppure effettuare una chiamata da rete fissa al 45587 per donare 5 o

10 Euro. Nel sorriso di un bambino, si attivano ben 12 muscoli del viso, ma per far sorridere un bambino affetto da una grave malformazione del volto è necessario qualcosa di straordinario: la passione, l'impegno e la professionalità dei medici volontari di Emergenza Sorrisi. In molti Paesi del mondo, nascere con una malformazione del volto rappresenta uno stigma, che isola il bambino ed emargina tutta la sua famiglia. Spesso i piccoli pazienti devono affrontare lunghi viaggi, anche a piedi, per raggiungere il presidio ospedaliero in cui Emergenza Sorrisi si attiva per portare questa chirurgia specialistica a persone

che altrimenti non avrebbero accesso alle cure di cui hanno bisogno. Con la campagna «Vogliono Solo Sorridere», Emergenza Sorrisi vuole aiutare tutti a farsi prossimi e vicini: basta un solo intervento chirurgico della durata di poco più di un'ora per cambiare per sempre il futuro di un minore e della sua famiglia. Supportare questa campagna di raccolta fondi, vuol dire aiutare i medici e gli infermieri volontari di Emergenza Sorrisi a raggiungere Paesi complessi e molto disagiati, per fornire prestazioni ultra specialistiche di chirurgia ricostruttiva. «Farli sorridere è il nostro obiettivo principale», afferma Fabio Massimo Abenavoli, chirurgo

plastico e maxillo-facciale, Presidente e Fondatore di Emergenza Sorrisi, che spiega che «dietro ad ogni bambino c'è una coppia di genitori - e spesso una intera famiglia - che desidera con ogni forza vederlo felice e libero dalle barriere della malformazione: il nostro impegno è quello di ricostruire il volto malformato e 'restituire' un nuovo inizio, senza più limitazioni invalidanti ai tanti bambini che sono in attesa di essere operati. Con gli SMS solidali tutti possono farsi parte attiva al nostro fianco per donare il sorriso e per formare i sanitari locali, che negli anni stanno divenendo un esercito di professionisti di alta qualità, che ci rende pieni di fiducia e voglia di andare avanti».

RUFFANO: STRADE SICURE PER TUTTI

Campagna di sensibilizzazione. Le iniziative “Vai piano, anch’io ho famiglia proprio come te” e “Riempi una ciotola” promosse dall’amministrazione con l’associazione “Le code parlanti”

Ruffano non lascia indietro gli animali. In queste settimane, prosegue in paese la campagna di **sensibilizzazione** al rispetto del Codice della Strada promossa dall’amministrazione comunale e seguita in prima persona dal consigliere con delega alla Sicurezza **Mimmo Lucatelli**. Un’attività finalizzata non solo ad accrescere la sicurezza di tutti gli utenti della strada ma anche di cani e gatti che la popolano.

In questi giorni a Ruffano sono stati installati dei **nuovi cartelli** in vari punti del territorio comunale, specialmente in prossimità di alcune colonie feline o sui tratti stradali più trafficati e per questo più pericolosi.

Si tratta di cartelli che ritraggono due cuccioli, accompagnati da una frase breve ma dall’inequivocabile significato (“Vai piano, anch’io ho famiglia proprio come



te”) che puntano a far ridurre a tutti gli utenti la velocità alla guida. Attività che si unisce ad altre iniziative. Una di queste è “Riempi una ciotola”, ed è già in atto. Si tratta di una **raccolta di generi alimentari per cani e gatti di strada** cui tutti possono unirsi attraverso

una libera donazione.

È possibile prendervi parte nei supermercati e nelle attività commerciali di Ruffano aderenti dove, oltre alla locandina, troverete un apposito **punto di raccolta**. Entrambe le iniziative sono promosse in collaborazione con l’associazione locale “Le Code Parlanti”.

Il consigliere **Mimmo Lucatelli** spiega così il lavoro avviato: «Abbiamo pensato ad un invito a moderare la velocità di marcia che si traduca in un modo per salvaguardare la vita dei nostri animali (non solo domestici), nonché quella di tutti noi. È uno degli step della campagna di sensibilizzazione orientata alla protezione di tutti gli animali del nostro paese (con particolare attenzione rivolta ai randagi ed alle colonie feline) che proseguirà con una serie di altri interventi, anche col prezioso supporto delle volontarie dell’associazione locale “Le Code Parlanti”. L’efficacia di questi cartelli

è già stata testata in vari Comuni del nord Italia, dove si è registrata una riduzione dell’incidenza dei gattini investiti. Lo stesso speriamo possa accadere nella nostra Ruffano, perché, come tutti sappiamo, la civiltà di un popolo si misura dal modo in cui tratta gli animali».

Il sindaco **Antonio Cavallo** ha commentato: «Queste iniziative uniscono la nostra progettualità sulla sicurezza stradale ad un proposito di salvaguardia della vita in generale. Mi piace pensare infatti che il riferimento alla famiglia, utilizzato nei nuovi cartelli, abbia una doppia valenza e ci faccia ricordare anche il fatto che gli animali fanno tutti parte di una **grande famiglia: la stessa cui noi apparteniamo**. Il nostro lavoro in questo senso proseguirà per cogliere l’impegno di tutti: come ricordiamo con “Riempi una ciotola”, l’aiuto di tutti è importante, in ogni misura».

L.Z.

Patù la pizzica contro la violenza di genere

Tra le tante iniziative messe in atto per contrastare il fenomeno della violenza di genere segnaliamo quella di **Patù**.

Il regista **Saby Raphael** ha recentemente focalizzato l’attenzione su questo tema, riunendo un gruppo di musicisti e ballerine, prendendo ispirazione

dalla cultura della “**Taranta**”.

Per questa iniziativa straordinaria, ha scelto come location il pittoresco paese nel cuore dell’estremo sud Salento. Le riprese si sono svolte nella piazza principale del centro e nei dintorni, con una coreografia che ha eseguito la rappresentativa oizzica con **Corpi Violati**, la danza sulla vio-

lenza sulle donne.

Nella prima parte dello spettacolo, gli artisti indossavano abiti bianchi a simboleggiare la libertà violata, alternando a vestiti rossi che rappresentavano la violenza, la rabbia e la ribellione.

Una rete è stata utilizzata per intrappolare inizialmente le donne, rappresentandole come fragili e

sottomesse al loro destino di sottomissione.

Successivamente, le protagoniste si sono liberate da questa oscura oppressione, dando vita a una danza liberatoria, un atto di protesta e, allo stesso tempo, di speranza per il futuro.

Lo spettacolo è andato in onda anche sulla piattaforma Sky.

Rosa Valiani



Calcio, Casarano vietato abbattersi

Serie D. Ancora presto dopo solo tre giornate per emettere sentenze. Considerato il folto rinnovamento dei ranghi durante l’estate, è necessario un periodo di rodaggio e di amalgama

Accade nel calcio, come nella vita, l’imprevedibile, nonostante ci si metta tutto l’impegno nell’organizzare bene le cose, affinché tutto si concluda nel migliore dei modi ossia un utile o un piacevole risultato.

Domenica 24 settembre, al **Capozza**, da qualche tempo mai visto così gremito, il Casarano stava sfoderando una prestazione corretta e propositiva, pur senza l’atteso premio del gol a tante occasioni sfumate per un nonnulla, quando un’incomprensione dei difensori centrali offriva su un piatto d’argento la rete all’avversario, un regalo sotto forma di una porta vuota. **Casarano-Andria**, classico derby fra nobili decadute dopo un ventennio di serie C1 (i Baresi persino nei **Cadetti**), a fronte di simile delusione, si trasformava d’un tratto in un assalto all’arma bianca degli uomini guidati da Laterza verso l’area avversaria, sostenuti dal tifo in-



cessante del proprio pubblico, fino alla prodezza del subentrato **Leonardo Perez**, pronto nell’area affollata a centrare un angolo di porta, salvando le **Serpi** dalla seconda sconfitta interna consecutiva.

Non gioca male il Casarano, ma molti lamentano una certa carenza nella manovra a centro-campo, causa di scarsa

interdizione e difficoltà nel servire l’attacco.

È ancora presto dopo solo tre giornate per emettere sentenze sicure, come dimostra oltretutto la classifica, che vede non certo in primo piano le squadre indicate nei pronostici della vigilia, comprese Casarano e Nardò, come pure le stesse Andria e Barletta.

Per quanto concerne i Rossoazzurri, una quasi unanimità di pareri indica, fra le cause della falsa partenza, il folto rinnovamento dei ranghi nella rosa allestita in estate, che vede soltanto quattro conferme, con la necessità quindi di un periodo di rodaggio e di amalgama.

Lo ammette, in conferenza stampa, lo stesso direttore sportivo **Francesco Montervino**, che comunque si dice certo del miglioramento già intravisto nel confronto con la pur agguerrita Andria e nella vittoria sfumata d’un soffio in casa della Gelbison.

Possono preoccupare un po’ le cinque reti subite in tre giornate, ma anche questo dato rientra secondo il tecnico, Giuseppe Laterza, in errori di lettura in fase difensiva evitabili con il tempo.

Insomma, per il momento tutto viene ricondotto ad una serie di episodi negativi, che dovranno sparire man mano che la squadra acquisterà una fisionomia

stabile, essendo composta da calciatori di prima scelta, compresi gli **under** assolutamente di carattere, nonostante la giovane età.

Il prosieguo del campionato nel girone H, che non si smentisce mai in difficoltà e imprevedibilità, saprà dimostrare quanto la Società si è proposto di ottenere in questa stagione, nella quale risultano allo scoperto sei o sette squadre, dichiaratesi decise ad aspirare al salto di categoria.

Per completezza d’informazione, è partita non bene la stagione nel girone I della formazione Juniores, incappata in due sconfitte su due, in attesa che partano anche le altre formazioni del Settore Giovanile, fortemente rinnovato, di cui è responsabile Marco Carrozzo, con il coordinamento tecnico di Tiziano Lunghi, ambedue ex calciatori del Casarano, vincitore del campionato 1987/’88 di C2.

Giuseppe Lagna

POLIZIA LOCALE, L'UNIONE FA LA FORZA

Un corpo unico per la Terra di Leuca. *Progetto Italiae*: un passo fondamentale verso un Corpo Unico dell'Unione. Importante laboratorio presso il Municipio di Tiggiano

I comandanti e i responsabili degli undici Comuni associati nella Terra di Leuca hanno partecipato, da assoluti protagonisti, al laboratorio del «*Progetto Italiae*» che si è tenuto presso il Municipio di Tiggiano.

Gli operatori della Polizia Locale, guidati e facilitati dalla squadra di esperti coordinati dal Dipartimento Affari Regionali (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dopo aver analizzato e riflettuto approfonditamente sui punti di debolezza dei singoli uffici, hanno disegnato un cronoprogramma finalizzato dapprima ad intensificare le proprie collaborazioni, e, successivamente, a raggiungere ad una vera e propria istituzione di un Corpo Unico di Polizia Locale dell'Unione, in grado offrire, con un miglior grado di efficienza, i servizi sul territorio che per legge competono ai "vigili urbani".

È il punto di arrivo di un percorso politico che ha impegnato i Sindaci e il Consiglio dell'Unione dal 2019 e che ha permesso di ottenere un quadro conoscitivo adesso chiaro.

Allo stesso tempo, rappresenta un punto di partenza, un tassello fondamentale per proseguire con lo sviluppo di una forma avanzata di gestione dei comandi al servizio della comunità del Capo di Leuca nei diversi settori che rientrano per legge nella competenza della Polizia Locale.

Erano presenti per i rispettivi Comandi **Alessia Verardo (Alessano)**, **Teodoro Maruccia (Castrignano del Capo)**, **Luca Marzo (Corsano)**, **Salvatore di Molfetta (Gagliano del Capo e Specchia)**, **Lucio della Villa (Miggiano)**, **Alberto Mancarella (Montesano Salentino)**, **Giovanni Anastasio (Morciano di Leuca)**, **Agnese Rosafio (Salve)**, **Veronica Verardo (Tiggiano)**, **Giovanni Greguccio (Patù)** oltre

al segretario dell'Unione, **Davide Bisanti**. I lavori si sono aperti a cura del vicepresidente dell'Unione **Giuseppe Maglie** e i risultati sono stati presentati a tutti i sindaci dell'Unione, alla presenza del presidente **Biagio Raona** e del presidente del consiglio **Gianvito Rizzini** che hanno recepito le indicazioni dei Comandanti e dello Staff *Italiae*, quest'ultimo composto da **Antonello Piccucci**, **Federico Gusmeroli**, **Alessio Zonca**, **Riccardo Crosara**.



Scuola maestra di vita

Sempre uniti. Dopo 35 anni gli ex alunni del Magistrale di Lecce si ritrovano ancora. A senza scherzi, ricordi...

Da quasi trentacinque anni, la prima domenica di ottobre, un gruppo di ex alunni dell'Istituto Magistrale "Pietro Siciliani", di Lecce, ora tutti pensionati, si incontrano per rinsaldare un'amicitia nata sui banchi di scuola negli anni '60. Le sedi di provenienza dei sin-

goli sono le più disparate, vanno dal **Capo di Leuca** alla provincia di **Brindisi** e **Taranto**.

Questo perché a partire dagli anni '55-'56, quasi settanta anni fa, nell'Istituto magistrale di Lecce, ci fu un forte incremento di iscrizioni di alunni provenienti soprattutto dalla provincia di Lecce, poi-

ché questo era l'unico Istituto Magistrale esistente sul territorio.

Dopo la cena si gioca, si scherza, si canta, si rievocano gli anni della scuola in chiave ironica. Gli sfottò si sprecano ma si ricordano anche con mestizia gli amici scomparsi (la classe contava 28 alunni, oggi festeggiano in 13).



COMPLOTTISTI AD OGNI COSTO

Alert.it. Forse sarebbe utile anche un alert per avvertire del pericoloso e becero complottismo

Dedicato ai complottisti ad ogni costo che infestano le piazze fisiche e virtuali. Facciamo un salto indietro di qualche giorno, tornando al 14 settembre, quando, a mezzogiorno in punto, i cellulari della quasi totalità dei pugliesi, hanno emesso un suono diverso dai soliti degli smartphone, per il test del nuovo sistema di allarme della protezione civile. Beh... da quel momento, sui social, stanno spopolando i post su *alert.it*, indicato come l'ennesimo strumento di controllo nelle mani del grande fratello. Noi piuttosto ci preoccuperemmo per i terremoti, per le pandemie e per le alluvioni. Non per un test forse effettuato in ritardo rispetto a quanto si poteva fare. Visti i tempi che corrono sarebbe utile anche un alert per il becero complottismo. In tanti svendono i loro dati per partecipare ai concorsi più assurdi o per votare al Grande Fratello (quello vero, in onda in tv) ma si fanno prendere dal panico se la protezione civile si adopera per salvare vite umane. Procura ansia? Ricordate che non è l'alert a creare un'emergenza ma sono le emergenze, che ci sono a prescindere, a richiedere l'alert! È senza senso immaginare chissà quale cospirazione. Purtroppo presto o tardi, speriamo il più tardi possibile, quell'alert sarà utile. Con buona pace di tutti.

Giuseppe Cerfedda



La classe nel corso degli anni



l'inserto
**MONDO
AUTO**

Il Salone di Ginevra... in Qatar!

Va dove di portano i soldi. In Medio Oriente per catturare gli acquirenti di auto di lusso



La tradizione conta ma solo finché non bisogna fare i conti nel portafoglio.

Conti che hanno spinto gli organizzatori ad inventarsi Il **Salone Internazionale dell'Automobile di Ginevra Qatar 2023**: è questo il nome completo di della manifestazione automobilistica, la versione 2.0 di quella prestigiosa e storica che nasce con il chiaro intento di mettere in mostra le più straordinarie auto di lusso, sportive, esotiche e classiche del mondo.

È un'edizione speciale quella che si inaugurerà a Doha **dal 5 al 14 ottobre 2023**, la prima in Qatar.

La prima edizione del Salone di Ginevra fuori dai confini svizzeri è votata all'eccellenza tecnologica, legata anche alle soluzioni per la salvaguardia dell'ambiente.

Del resto, come ha evidenziato, **Sandro Mesquita**, ceo del GIMS (Geneva International Motor Show), «Il Qatar non vive di certo



in una bolla, tanto è vero che il suo governo ha grosse ambizioni di sviluppare la mobilità elettrica all'interno dello stato».

Ecco perché grande attenzione sarà riservata proprio al mondo della mobilità elettrica.

Il salone avrà inizio in contemporanea con il **Gran Premio di Formula 1 del Qatar** in programma **dal 5 all'8 ottobre**. In questo periodo la prima strut-

tura ad aprire le porte ai visitatori sarà il **Doha Exhibition and Conference Centre (Decc)**, un'area di 29mila metri quadrati che avrà lo stesso layout del Salone di Ginevra.

Gli stand più grandi si troveranno sui bordi dell'area mentre quelli di dimensione più piccola saranno al centro, un po' più bassi in modo tale che le persone possano avere una bella

vista d'insieme.

Una soluzione studiata perché nessuna marca possa nascondere un'altra.

La Svizzera, ha sempre avuto una **tradizione di neutralità** anche nel mondo della auto, perché non è un Paese costruttore.

Schema questo già consolidato nella storia del Salone di Ginevra.

Da quest'anno però le novità saranno rivolte ad una clientela speciale con anteprime vip, aree esclusive e la possibilità di effettuare tour in privato. Ciò avverrà non solo al Decc ma anche nel Circuito di Lusail, a disposizione dall'11 ottobre, subito dopo il Gran Premio.

Per tutta la durata dell'expo verranno organizzati **tour speciali nel deserto per test-drive**.

La chiusura del Salone sarà celebrata con una parata finale di 6 km sul lungomare di Doha.

A Doha **esporranno 37 case produttrici di tutto il mondo**. Il GIMS Qatar si terrà una volta

ogni 2 anni, sempre in contemporanea con la Formula Uno. Mentre l'edizione del Salone di Ginevra tradizionale, in Svizzera, salterà al 2024.

Perché proprio il Qatar? Le risposte portate da **Berthold Trenkel** di Qatar Tourism sono diverse.

Si parte dai visitatori: l'anno passato -mondiale di calcio escluso - ha visto **circa 1,4 milioni di turisti**.

Un numero ragguardevole spinto da servizi di **ospitalità di prim'ordine**; un facile accesso, dato che il Qatar è **free visa** per più di 90 stati; il primato nella sicurezza della persona, dato che questa è la regione più sicura del mondo con il più basso indice di criminalità.

Anche i servizi di trasporto contribuiscono nella scelta dato che l'80% della popolazione mondiale si trova a 6 ore dal Qatar.

Infine, questa regione rappresenta il mercato delle auto di lusso in più veloce crescita; e questo di certo non guasta.



REVISIONI - PNEUMATICI- MECCANICA LEGGERA

Via Vittorio Emanuele, 142 RUFFANO

☎ **0833/1934092** 📱 **340/81 14 631** ✉ **capone.garage@gmail.com**

RIFORMA DEL CODICE DELLA STRADA

La novità. Il Consiglio dei ministri ha approvato il testo del Ddl e della legge delega per le modifiche al Codice della strada: pene più severe per chi sgarra in strada



SMARTPHONE ALLA GUIDA

Le sanzioni per chi parla o chatta al telefono mentre sta guidando, senza auricolari o vivavoce, passano dalla fascia 165 - 660 euro a **422-1.697 euro**, con **sospensione della patente da 15 giorni a due mesi** fin dalla prima violazione. In caso di **recidiva** in un biennio si prevede il pagamento di una somma da **644 a 2.588 euro**, decurtazione dei punti dalla patente, otto se prima violazione, 10 punti alla seconda



GUIDA IN STATO D'EBBREZZA

A chi viene trovato alla guida con un tasso alcolemico superiore alla norma sarà **sospesa la patente fino a tre anni**. Chi è già stato condannato e viene trovato **di nuovo con un tasso alcolemico tra 0,5 e 1,5** dovrà rispettare lo 0 come nuovo limite e dovrà rinnovare la patente con una nuova visita medica. In questo caso le pene per guida in stato di ebbrezza sono aumentate di un terzo



L'ALCOLOCK

Per chi è già stato condannato scatta l'**obbligo di installare** sulla sua macchina e, a sue spese, l'alcolock, **dispositivo che impedisce l'avvio del motore se il tasso alcolemico del guidatore è superiore allo zero**



STUPEFACENTI

Anche se non sarà evidente lo stato di alterazione psico-fisica, la positività al test rapido sulle sostanze stupefacenti farà scattare immediatamente il **ritiro della patente** e successivamente anche il **divieto di riprendere la patente per tre anni**. Per i **recidivi** è previsto anche il **ritiro a vita**



ECESSO DI VELOCITÀ

Aumentano le sanzioni per eccesso di velocità (su proposta dei sindaci. Le multe potranno raggiungere i **1.084 euro**, con **sospensione della patente da 15 a 30 giorni**, per chi in città supera i limiti due volte in un anno



GLI AUTOVELOX

Per gli autovelox una **definizione stringente sulle specifiche tecniche degli apparecchi e sul loro posizionamento**, per evitare che siano posizionati in punti strategici **solo per fare cassa**. Il ddl introdurrà anche maggiori specifiche sulle **aree Ztl** e norme per la sicurezza dei passaggi a livello ferroviari



Scuola Guida Scarnera & Morciano

autorizzata per patenti di categoria

A - B - C - D - E
C.A.P.



SCUOLA NAUTICA
Frequenza ed esami in sede
con istruttori altamente qualificati

Corsi di A.D.R. e C.Q.C.

RECUPERO PUNTI DI TUTTE LE CATEGORIE

RINNOVI - DUPLICATI - CONVERSIONI

PATENTINI PER CICLOMOTORI



 **AGENZIA** 
I AUTO SERVICE 

- Passaggi di proprietà - Pratiche di trasporto merci e ADR
- Visure ed estratti cronologici P.R.A.
- Duplicati certificati di proprietà
- Prenotazioni collaudi e demolizioni - Targhe ciclomotori

via Cadorna, 119 TRICASE • tel. 0833/544582 cell. 393.4801000 • scuolaguidasm@woowfast.it

CHI SBAGLIA PAGA E PURE SALATO

Le nuove norme sulla sicurezza stradale. Dagli smarthphone, allo stato di ebrezza, al limite di velocità, ai parcheggi... Linea dura per i recidivi. Stretta sugli autovelox-selvaggi



PER I NEOPATENTATI

Restano le norme per i primi tre anni, come **non superare i 100 chilometri orari in autostrada e i 90 chilometri orari nelle principali strade extraurbane**. Per i neopatentati e per i giovani fino a 21 anni divieto assoluto di mettersi al volante dopo aver bevuto alcolici: il divieto non è legato al superamento delle soglie fissate per gli altri automobilisti



EDUCAZIONE PER I GIOVANI

Previsto in disegno di legge anche un programma di educazione ai giovani, che comprende un **bonus di due punti per i ragazzi che a scuola frequenteranno corsi sulla sicurezza stradale**



MONOPATTINI

Nuove regole anche per i monopattini. Quelli privati dovranno avere **un codice che li identifichi e l'assicurazione**. Chi li utilizza, dovrà farlo indossando il **casco**. Previste sanzioni anche per la **sosta selvaggia**. Inoltre la Conferenza unificata ha proposto di intervenire con regolamento per ampliare il novero delle strade adatte alla realizzazione di **piste ciclabili**



PARCHEGGI DISABILI

La legge delega approvata in Cdm prevede anche sanzioni pecuniarie più alte per le soste senza diritto nei posti dedicati ai disabili.

Per i ciclomotori e i motoveicoli a due ruote si passerà da 80-328 euro a 165-660 euro, per tutti gli altri mezzi da 165-660 euro si arriverà a 330-990 euro



FERMATA DELL'AUTOBUS

Multe più pesanti previste anche per chi parcheggia nelle corsie riservate allo stazionamento e alla fermata degli autobus e di tutti i mezzi di trasporto pubblico locale. **Per i ciclomotori e i motoveicoli a due ruote si va tra gli 87 e i 328 euro (ora 41-168 euro); per gli altri veicoli tra i 165 e i 660 euro (ora tra 87 a 344 euro)**



IN REMOTO

Prevista la contestazione CON accertamenti da remoto, anche della violazione dell'**obbligo di dare precedenza in corrispondenza degli attraversamenti a pedoni e ciclisti**. Così anche della **violazione del divieto di fermata e della sosta riservata**, nei casi in cui siano occupati gli stalli riservati a organi di polizia stradale, vigili del fuoco e servizi di soccorso, stalli rosa e stalli riservati a disabili, veicoli elettrici, al carico/scarico delle merci e ai servizi di trasporto pubblico



MIGGIANO

| Via Monti Del Sala |



328 69 77 110

Rocco
GIANNUZZI
AUTOFFICINA

f off.roccogiannuzzi@libero.it

I SERVIZI DELL'AUTO OFFICINA MECCANICA ROCCO GIANNUZZI,
PUNTO DI RIFERIMENTO PER PROFESSIONALITA' E CORTESIA

SERVIZIO TAGLIANDO | ASSISTENZA STRADALE 24H
DIAGNOSI ELETTRONICA | E RIMAPPATURA AUTO
RIGENERAZIONE FILTRO ANTIPARTICOLATO
SERVIZIO RICARICA | AUTO CONDIZIONATA |
IGIENIZZAZIONE ABITACOLO
INSTALLAZIONE ANTIFURTO BLOCK SHAFT
SENSORI DI PARCHEGGIO

MOBILITY SOLUTIONS DAL SALENTO

Mobilità sostenibile del futuro. L'assessore regionale **Delli Noci**: «Favorire competenze e conoscenze è il punto di partenza per collegare la Puglia con le avanguardie del resto d'Europa»

➤ Concluso il percorso di accelerazione per le 10 startup selezionate dalla *call for innovation Mobility Solutions* con il Demo Day tenutosi all'Open Space di Palazzo Carafa

Il percorso, nato dal fabbisogno di innovazione espresso dal Comune di Lecce e dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, ha avuto l'obiettivo di far emergere soluzioni di mobilità sostenibile, intermodale e innovativa, potenzialmente scalabili a servizio del territorio pugliese e del Paese.

Il percorso è sviluppato all'interno del più ampio progetto **Officine Mezzogiorno**, finanziato dal Fondo di Innovazione Sociale (FIS) e realizzato proprio dall'amministrazione comunale di Lecce – in qualità di proponente – insieme a Italiacamp, in qualità di soggetto attuatore, e The Qube.

Oil percorso ha previsto trenta ore di formazione in comune e altrettante di mentorship individuale che hanno portato i 5 progetti più meritevoli al Demo Day finale, durante il quale hanno avuto modo di raccontare la propria idea di business e confrontarsi con gli stakeholder e attori dell'innovazione locale e nazionale.

Prima classificata del percorso di accelerazione è stata **Lokit Technology** che si aggiudica un finanziamento per la realizzazione dell'idea di business: implementare un'infrastruttura diffusa sul territorio che fornisce uno strumento per la micro-mobilità elettrica (**ricarica e parcheggio**) e al contempo offre supporto alle imprese e pubbliche amministrazioni grazie ai dati raccolti e al servizio di comunicazione e pubblicità tramite schermi digitali integrati.

Bufaga e **Sagelio**, seconda e terza classificata, avranno la possibilità di accedere a servizi specialistici finalizzati a supportare la messa a punto del progetto imprenditoriale attraverso attività di formazione, coaching, fornitura di spazi di coworking e networking.

«Officine Mezzogiorno», dichiara il **sindaco di Lecce Carlo Salvemini**, «raggiunge così un primo importante step che spero si possa presto affiancare a molti altri, incluso quello di avere finalmente l'hub fisico dove questi corsi e laboratori possano essere ospitati, in un luogo strategico e in trasformazione, quale



è l'area della stazione centrale in città. Auguro alla start up che ha vinto e alle altre che hanno partecipato un futuro luminoso». «Favorire competenze e conoscenze è il punto di partenza per costruire a Lecce un polo di innovazione che colleghi la Puglia con le avanguardie del resto di Italia ed Europa. Solo investendo sulla formazione delle nostre risorse, umane e professionali, possiamo generare un percorso virtuoso di crescita per tutto il nostro territorio sempre più rivolto e aperto al futuro» dichiara **Alessandro Delli Noci assessore sviluppo economico Regione Puglia**.

«Un'importante occasione per dare linfa imprenditoriale al territorio e far vivere le idee di tante giovani realtà, impegnate in progetti ambiziosi che contribuiscono a disegnare il futuro non solo della Puglia ma anche del Paese», afferma **Fabrizio Sammarco amministratore delegato di Italiacamp**.

«Il percorso ha contribuito al rafforzamento delle competenze di base sui temi di management e imprenditorialità delle realtà oggi presenti sul territorio, con l'obiettivo di rafforzare le competenze dei singoli attori per migliorare relazioni e collaborazioni tra organizzazioni e istituzioni» commenta, infine, **Salvatore Modeo di The Qube**.

Le start up selezionate

Lokit Technology: stazioni di ricarica universali e parcheggio IoT all'avanguardia per biciclette e monopattini, dotate di funzionalità di rilevamento dei dati e di comunicazione tramite display LCD, facilmente localizzabili tramite app.

Bufaga: dispositivo smart, installabile sul tetto di qualsiasi mezzo di trasporto, in grado di rimuovere l'inquinamento atmosferico dall'aria (particolato fine, ossidi di azoto, anidride solforosa) grazie a pannelli filtranti e raccogliere dati sui livelli di inquinamento.

Sagelio: accelerare la transizione verso forme di mobilità più sostenibili, attraverso la diffusione capillare di stazioni di ricarica per veicoli elettrici attraverso scelte tecnologiche e formule commerciali che vadano a vantaggio delle location host e degli utenti finali. Nel 2022 ha evitato l'immissione di 33 tonnellate di CO2 in atmosfera.

BusForFun.com: la prima azienda di green mobility B2B che organizza e gestisce i trasporti durante grandi eventi. Conciliare due esigenze: raggiungere il luogo dell'evento e acquistare in anticipo il biglietto d'ingresso alla manifestazione.

Upar Italia: app per smartphone che permette la condivisione di informazioni tra automobilisti sui parcheggi che si stanno liberando per risolvere il problema dello stress da parcheggio, lo spreco di tempo, denaro e carburante riducendo al tempo danni ambientali ed economici.



AUTO DIAGNOSI PLURIMARCHE

ASSISTENZA E RICARICA ARIA CONDIZIONATA

VERNICIATURE CON EFFETTI SPECIALI E SPORTIVI

VERNICI ECOLOGICHE, PERSONALIZZAZIONE TUNEN

GESTIONE PRATICHE SINISTRI CON AUTO DI CORTESIA

RESTAURO AUTO D'EPOCA

RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE PARABREZZA

info@autocarrozzerialapantera.it



♦ **MIGGIANO** | Via G. Mazzini, 10,
0833 761611 | **328 49 61 388**

MONTAGNA GOMME

**DISTRIBUZIONE E MONTAGGIO
GOMME DI OGNI TIPO**

**NUOVO E SEMINUOVO
E DI IMPORTAZIONE**



Botrugno S.S 275 Km 7

339 49 86 532 | **327 08 03 669**

AUTOVELOX MOBILI SULLE VIE DI RACALE

A ottobre i test. Il sindaco Salsetti: «Troppi incidenti. Non è un escamotage per fare cassa. L'auspicio è che la presenza dei dispositivi porti consiglio e quelle strade risultino più sicure»



Troppa imprudenza sulle strade così Racale corre ai ripari e, a partire dal prossimo mese, si effettueranno i test per gli autovelox mobili da utilizzare **sulla via di Torre Suda, in direzione Ugento e verso Melissano**. I controlli saranno affidati alla polizia locale che verificherà il rispetto dei limiti di velocità lungo diverse strade del territorio comunale. Non è ancora stato stabilito un controllo ma, assicurano, dalal giunta comunale, le postazioni mobili di controllo saranno pubblicizzate attraverso il sito internet dell'Ente. Per il sindaco **Antonio Salsetti** la decisione non era più differibile: «Troppi incidenti anche dagli esiti funesti. Come accaduto per **Alessandro Verardi**, il giovane farmacista che ha perso la vita il

18 dicembre 2022 lungo la provinciale 202. Famiglie e cittadini ci hanno sollecitato chiedendoci di intervenire. Prima dell'estate abbiamo effettuato i primi test sulla via per Torre Suda e su quella per Ugento e già in quell'occasione sono emerse criticità riguardo possibili sanzioni da elevare. Quella dell'autovelox mobile diventa una decisione inevitabile per ridurre la velocità degli automobilisti su quelle strade». Il sindaco Salsetti ci tiene a chiarire che «non è un escamotage per fare cassa. Ci auguriamo solo che la presenza dei dispositivi mobili porti consiglio in modo che quelle strade risultino più sicure per tutti». L'idea alla fine dei test è quella di chiedere all'Osservatorio per la sicurezza stradale della Prefettura di poter installare un autovelox fisso su quelle vie.

Miss Progress eletta a Muro Leccese



Miss Progress International 2023 è **Odalis Soza**, del Nicaragua, 24 anni a novembre, studentessa universitaria di marketing.

Al Mercato delle Idee di **Muro Leccese**, si è aggiudicata la nona edizione mondiale di «**Women for Progress - Donne a sostegno del mondo**», che valorizza i migliori progetti sui temi relativi a ambiente, salute e diritti umani. Odalis ha preso spunto dai problemi delle famiglie che vivono in povertà in Nicaragua a causa della bassa produttività agricola e ha proposto un progetto - valutato dapprima il migliore in ambito ambientale - che punta alla riforestazione e alla meliponicultura nella riserva naturale di **Cerro Frio**, tramite l'acquisto di 7.500 piante per raggiungere l'obiettivo di sviluppo sostenibile.

Nel corso della manifestazione organizzata dall'associazione «In Progress» o sono state premiate anche **Kana Sagara** (Giappone) per Salute, **Kimberly Luna** (Messico) per i Diritti umani, **Nicole Herzan** (Perù) per l'Integrazione culturale, **Trixia Parmerola** (Spagna) per Internet e **Arya Naik** (India) per il miglior Costume nazionale.

L'evento ha goduto del patrocinio morale del ministro della Cultura, **Gennaro Sangiuliano**, dell'U.N.A.R. (dipartimento antidiscriminazioni della Presidenza del Consiglio dei ministri) e del presidente della giunta della Regione Puglia, **Michele Emiliano** ed è stato visto in diretta streaming in tutto il mondo tramite **jotv.it** e i canali social.

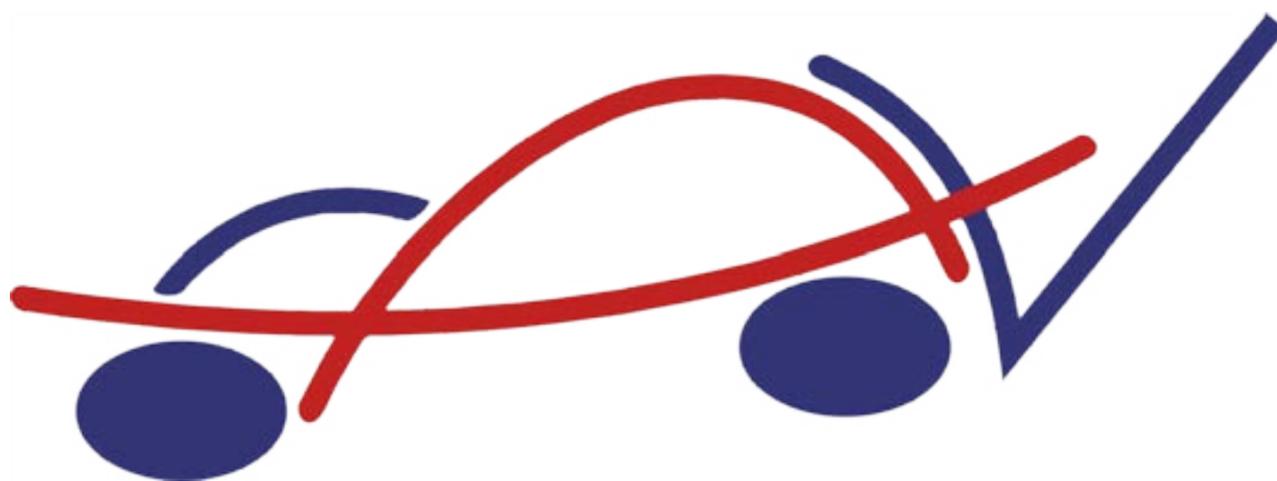
Prima di questo appuntamento le 20 finaliste hanno realizzato uno shooting fotografico con **Antonio Zanata** e visitato alcuni tra i luoghi più significativi del Salento, grazie



anche alla collaborazione del **Fondo Ambiente Italiano**, dell'**Associazione Marina Serra**, della pro-loco di **Leuca**, della **Fondazione IEO - Monzino di Milano** e dell'**Inner Wheel Club di Tricase**.

Durante la finale, le cui coreografie sono state curate da **Giuseppe Carrieri**, sono intervenuti il cantante **Andrea Grassi**, **Mago Manisco** e **Miss Progress International 2022 Francesca Speranza**, vincitrice della scorsa edizione. All'evento hanno partecipato inoltre la presidente dell'Inner Wheel Club Tricase-Leuca **Rossana Rossoni**, la docente dell'Università Europea di Tirana **Stela Karaj**, l'urologo **Stefano Luzzago (IEO)** e i componenti di giuria **Mariangela Martella**, **Anna Leo**, **Tatiana Bisanti** e **Fernando Soderò**.

A fine serata il sindaco di **Scorrano Mario Pendenelli** ha salutato le concorrenti al Museo delle Luminarie, fiore all'occhiello del Salento.



CO.TOUAS
NOLEGGIO BUS - AUTO



Gagliano del Capo
Via Due Giugno, n. 15
Tel. 328.8635482 fax 0833.534656
www.casadellauto.net
info@casadellauto.net

CA Casa dell'auto

VENDITA AUTO
NUOVE ED USATE
AUTONOLEGGIO

RESPONSABILE VENDITE **Chiffi Raffaele**
Via Il Giugno n. 15 - 73034 - Gagliano del Capo (Le)
Tel. 328.8635482 - fax 0833.534656
www.casadellauto.net - info@casadellauto.net



UNO SCATTO PER LA SOLIDARIETÀ

CSV Brindisi Lecce Volontariato nel Salento. Aperte le iscrizioni al **concorso video fotografico** che *mette a fuoco* la solidarietà. Focus sulle **competenze del dono**

Il contest del CSV Brindisi Lecce Volontariato nel Salento ci regalerà un "fermo immagine" del volontariato visto dai cittadini e dalle cittadine di ogni età. La premiazione si terrà il 5 dicembre con la partecipazione di Rachele Andrioli e del suo Coro a Coro. «La solidarietà sta negli occhi di chi guarda»: pronti per ripartire con Strade Volontarie 2023 - "Letiziati di Passione!", il programma attraverso cui il CSV Brindisi - Lecce Volontariato nel Salento, promuove il volontariato delle province di Lecce e Brindisi con tanti eventi, e lo fainziando con il Concorso video-fotografico "Le competenze del dono", organizzato in collaborazione con Coop Alleanza 3.0. Finalità del concorso è quella di am-

pliare attraverso la creatività, l'estro, l'originalità, lo sguardo sulle tante realtà impegnate nel sociale con passione e capacità.

Il focus di quest'anno sarà proprio sulle 'competenze' del dono, riprendendo in questo modo la proposta della Commissione Europea di fare del 2023 l'anno ad esse dedicato; tempo, capacità di ascolto, capacità organizzative, abilità relazionali, creatività, comunicazione... sono solo alcune delle tante competenze che si acquisiscono attraverso l'azione volontaria e che vorremmo valorizzare.

«Con questa iniziativa, una delle tante in cui si articola il nuovo viaggio di "Strade Volontarie", spiega **Luigi Conte** Presidente del CSV Br Le, «vogliamo coinvolgere ampie fette di popolazione, soprattutto giovanile, e

stimolare una riflessione più attenta sui temi della solidarietà sociale, perché cresca la passione civile e la cultura della gratuità».

Chi può partecipare: tutti (0-99 anni), singoli o in gruppo, fotografi e/o videomaker **amatoriali**.

L'iscrizione e la partecipazione sono gratuite. **Scadenza il 20 novembre**. La premiazione avverrà il **5 dicembre** in occasione della **Giornata Internazionale del Volontariato**. Tra le tante iniziative previste ci sarà il Concerto di **Coro a Coro ApS diretto da Rachele Andrioli**.

I premi saranno erogati così come specificato nel Regolamento. Tutte iscrizioni ed altre informazioni consultare il sito www.csvbrindisilecce.it (concorso video fotografico 2023)



Anche a Tricase la Mela di Aism

La **Mela di AISM** ti aspetta in tutta Italia. Grazie al tuo contributo potrai sostenere la ricerca scientifica su sclerosi multipla e patologie correlate e garantire i servizi destinati alle persone colpite, la maggior parte delle quali sono giovani tra i 20 e 40 anni.

Tra le piazze scelte per la campagna di solidarietà anche quella di **Tricase** dove i volontari di **Tricasemia** saranno in piazza Pisanelli per la vendita delle mele della salute AISM.

Un banchetto sarà allestito anche presso il «**Centro Diurno Integrato Giovanni Paolo II**» di via Valsalva con simpatiche ospiti intente a vendere le mele AISM.

«La collaborazione ha portato e porterà grandi risultati a favore della **Associazione Italiana Sclerosi Multipla**», dichiara il presidente dell'associazione tricasiniana, **Gianluca Errico**, «nella precedente manifestazione furono raccolti 2.851,00 euro. Ringraziamo anticipatamente chi vorrà partecipare alla prossima raccolta fondi».

La **Mela di AISM**, che si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio della Fondazione Pubblicità Progresso, sarà a Tricase, in piazza Pisanelli, **lunedì 4, giovedì 7 e venerdì 8 ottobre**.

Alessandraxledonne anche a Milano

Call4Ideas - AlediAleHealth. Incontro di divulgazione scientifica sul tumore ovarico e asta benefica nel Capoluogo lombardo

Le giuste battaglie non hanno confini. C'è poco da meravigliarsi dunque se l'attività di informazione e sensibilizzazione dell'associazione tricasiniana **Alessandraxledonne** attecchisce anche a **Milano**.

Giovedì 5 ottobre, presso lo studio legale **Lexsentia**, fondato dall'avv. **Stefano Candela**, da sempre al fianco, insieme alla sua famiglia, all'associazione in memoria di **Alessandra Peluso** (nonché vice presidente dell'ente), si parlerà di **tumore ovarico**.

Nell'ambito del gala annuale dello studio legale milanese, divenuto un importante realtà che riunisce oltre 30 professionisti, si terrà l'iniziativa benefica che avrà l'obiettivo di promuovere la divulgazione scientifica e sensibilizzare sulle malattie oncologiche.

Quest'anno si parlerà di tumore ovarico, una delle malattie più insidiose per le donne, dal momento che gli strumenti per la prevenzione ad oggi sono ancora limitati.



Anche in questa occasione, il **prof. Giovanni Scambia**, Direttore Scientifico del Policlinico Gemelli di Roma, nonché luminare nell'oncologia ginecologia, accompagnerà l'associazione e sarà presente con un intervento dedicato alla tematica, insieme al Dott. **Marco Ele-**

fanti, Direttore Generale dello stesso istituto.

Durante la serata è prevista anche un'asta benefica su una selezionata collezione di quadri dell'artista peruviano **Ferdinando Botero**, quotato artista a livello internazionale, alla presenza del console peruviano e di altre personalità delle istituzioni meneghine.

Anche se si svolgerà a Milano, la raccolta fondi promossa grazie allo studio **Lexsentia** di Stefano Candela, ha come obiettivo il **sostegno a livello territoriale dell'associazione**, da anni impegnata nella gestione di progetti al servizio dei pazienti e dei caregiver salentini.

In particolare, l'iniziativa contribuirà al completamento del progetto **Call4Ideas - AlediAleHealth** attualmente in corso e lanciato in collaborazione con l'Ospedale Cardinale Panico di Tricase e con il supporto dell'oncologo Emiliano Tamburini, dell'Asl di Lecce e di UniSalento.

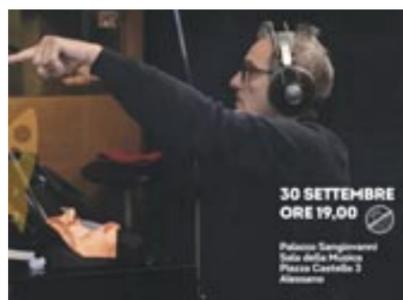
Infine l'appello degli organizzatori: «*Tutta la nutrita comunità di leccesi e tricasiniani a Milano è invitata*».

Stolen Moments: il grande jazz torna ad Alessano

Una serata - evento nella splendida cornice di Palazzo Sangiovanini ad Alessano vede protagonista la musica per il cinema.

Sabato 30 settembre Lampus (associazione culturale impegnata nel Capo di Leuca nella divulgazione del **Jazz**) torna ad **Alessano** nella splendida cornice di Palazzo Sangiovanini per una serata specialissima in cui **Massimo Fedeli** con il suo sestetto presenterà in prima assoluta la colonna sonora del film (non ancora nelle sale) **Stolen Moments**.

Sul palco il maestro romano, autore della colonna sonora di **Stolen Moments**, affiancato da cinque eccellenti musicisti pugliesi. Il concerto sarà arricchito da aneddoti e interventi di Fedeli che illustreranno al pubblico le fasi principali della costruzione di una colonna sonora.



Stolen Moments, lungometraggio di Stefano Landini, è una **storia di Jazz ed emigrazione** ambientata tra la Puglia e Torino negli Anni Settanta.

Nel film appaiono: **Nicola Nocella, Antonella Carone, Pupi Avati e Paolo Sassanelli**.

La colonna sonora è stata scritta da Massimo Fedeli ispirandosi al jazz degli anni Settanta con varie sfumature di genere tipiche del periodo storico, con colori che, seguendo le vicissitudini della trama, assumono tonalità

amare, drammatiche, sensuali e ironiche.

I brani verranno suonati dal Sestetto composta da: **Massimo Fedeli** (pianoforte, rhodes), **Enzo Lanzo** (batteria), **Mattia Pellegrino** (contrabbasso), **Emanuele Coluccia** (sax tenore), **Alberto Di Leone** (tromba e flicorno) e **Lorenzo Lorenzoni** (trombone).



PERIODICO INDIPENDENTE
DI CULTURA, SERVIZIO ED
INFORMAZIONE DEL SALENTO

REDAZIONE TRICASE
via Domenico Cirillo, 19
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it
info@ilgallo.it

redazione.ilgallo

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO - liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione

GIUSEPPE CERFERDA

In Redazione

Lorenzo Zito

Amministrazione

amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita

Vito Lecci

Valerio Martella

Antonio Memmi

Carlo Quaranta

Donatella Valente

Stefano Verri

Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23
Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648

Registro Nazionale Stampa

Autorizzazione Tribunale LECCE

del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è
Gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare
insindacabilmente qualsiasi testo e
qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti,
anche se non pubblicati, non si restituiscono
RIPRODUZIONE VIETATA



via D. Cirillo, 19 - TRICASE
Tel 0833/545 777
Wapp 371/3737310

distribuzione gratuita
porta a porta in tutta
la provincia di LECCE



PRIMA
VISIONE
novità
al cinema

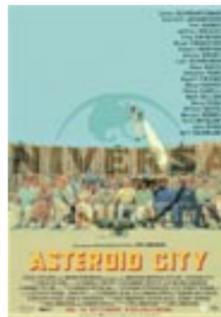
ASTEROID CITY

Dal 28 settembre

Commedia, sentimentale - Usa - 104'

Un film di Wes Anderson. Con Jason Schwartzman, Scarlett Johansson, Tom Hanks, Jeffrey Wright.

Un raduno astronomico nel deserto è l'occasione per ragazzi e famiglie di intrecciare le proprie esperienze. Un film sul deserto del nostro scontento che comincia con un guasto. Un'auto in panne nel mezzo di nowhere, una città crateri, un enorme buco con cui autore, film e personaggi dovranno fare i conti e comporre, (ri)comporsi.



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito

Cinema Massimo LECCE	Space Cinema SURBO	Cinema Tartaro GALATINA	Multisala Moderno MAGLIE
Pianeta Cinema NARDÒ	Cinema&Teatri GALLIPOLI	Multiplex Fasano TAVIANO	Cinema di TRICASE



TOP MUSIC LE PIÙ SCARICATE

in Italia

- ELODIE
A farì spenti
- PEGGY GOU
(It Goes Like)
Nanana
- ERNIA (CON BRESH
E FABRI FIBRA)
Parafulmini

in Europa

- DOYA CAT
Paint the townred
- CASSO, RAYE &
D-BLOCK EUROPE
Prada
- DUA LIPA
Dance the night

TROVA I GALLETTI

Individua i 3 galletti tra le pubblicità e **martedì 3 ottobre dalle 9.30**, telefona allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA offerto dalla CAROLI HOTELS. In palio anche: 3 TICKET DA 6 CONSEGNE A DOMICILIO tra Tricase e frazioni, offerta da SPESAMITU; BIGLIETTI GRATUITI per una partita di PADEL (per singolo giocatore) offerto da TIE BREAK SPORT CLUB DEPRESSA; BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima 30 euro) per l'acquisto di un LIBRO da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO presso il BAR CASTELLO a CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE x 2 offerta da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via per Montesano); un LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE CON DETERGENTI (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; BUONO SCONTO DI 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO O CASTRO.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI. NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona martedì 3 ottobre dalle ore 9,30

ogni giorno su

...50 anni di grandi successi!

alle 16 ed alle 19 la Striscia Quotidiana
d'Informazione della Redazione de il Gallo

L'OROSCOPO	ARIETE <p>Tutto prenderà il verso giusto, lasciandovi sbalorditi. In particolare l'amore riuscirà a regalarvi sensazioni indescrivibili. Bene anche i guadagni e la fortuna.</p>	TORO <p>Il quadro non sarà favorevole, i malesseri di stagione vi renderanno un po' spenti e apparentemente tristi. Almeno Cupido, però, sembra dalla vostra parte...</p>	GEMELLI <p>Agite con cautela in questo periodo dell'anno, si alterneranno giornate piacevoli ad altre decisamente impegnative e stressanti. Nessun particolare cambiamento in amore</p>	CANCRO <p>C'è un dubbio che vi assilla e voi sarete dubbiosi e titubanti ma con il passare dei giorni prenderete la decisione giusta. Mettete in conto un piccolo imprevisto</p>
	LEONE <p>Ottima configurazione stellare per i nati del segno. Il lavoro sembra aver preso l'andamento giusto, è il periodo ideale per programmare progetti importanti per il vostro futuro</p>	VERGINE <p>La Luna è con voi, mettete in tavola le vostre carte e la preda non tarderà a cadere ai vostri piedi. La fiamma si riaccende per chi attraversa un periodo difficile con il partner.</p>	BILANCIA <p>Siete abbastanza lunatici e i vostri obiettivi non sembrano ancora chiari. Meditate cercando di capire dove vi porta il cuore e non esitate a dichiararvi alla persona amata.</p>	SCORPIONE <p>Fase positiva per i nati del segno. Si susseguiranno giornate colme di amore e passione. Sul lavoro non perdetevi nei dettagli e cercate di impostare in grandi linee l'attività</p>
	SAGITTARIO <p>La buona sorte data dall'influsso di Giove vi spingerà a vedere il bicchiere mezzo pieno, dunque approfittatene! Siete ottimisti e iperattivi, ma cercate di non esagerare</p>	CAPRICORNO <p>Siete particolarmente pigri, cercate di riattivarvi con un po' di attività fisica, anche la mente ne trarrà beneficio. Calma piatta in amore. Anche sul lavoro nessuna novità all'orizzonte</p>	ACQUARIO <p>Sarete fortunati, positivi, simpatici e attraenti, qualche volta la Luna vi renderà capricciosi, ma un po' di meritato riposo vi farà tornare splendenti come prima</p>	PESCI <p>La ruota della fortuna viaggia con voi e le buone notizie porteranno l'umore alle stelle. Energia e positività vi faranno sentire davvero bene. E sono anche in arrivo buone notizie...</p>

dal 30/9
al 13/10

evo3

È TUO A SOLI
€ 15.900*

PREZZO BLOCCATO

**il City SUV Full Optional di serie
che rompe gli schemi**

NO

THERMOHYBRID

5 ANNI BOLLO GRATIS**

evo4

LA STAGIONE DEI VANTAGGI EVO

È TUO A SOLI
€ 18.900*

Space SUV
Abitabilità, comodità, maneggevolezza

5 ANNI BOLLO GRATIS**

Fino al 16/10/23

evo5

LA STAGIONE DEI VANTAGGI EVO

È TUO A SOLI
€ 19.900*

Urban SUV
Grintoso, sportivo, comodo, compatto

5 ANNI BOLLO GRATIS**

Fino al 16/10/23

*PREZZO CHIAVI IN MANO INCLUSE IVA E MESSA SU STRADA. ESCLUSI IPT E COSTI DI IMMATRICOLAZIONE

PRENOTA UN **TEST DRIVE**

MASTROLEO

LUCUGNANO S.S. 275 Km 21,400 - 0833 784127 MAGLIE (Le) - via D. De Donno 1 - 0836 501395



CONCESSIONARIA UFFICIALE



SCOPRI LE ALTRE OFFERTE SUL SITO www.mastroleo.com